



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA U. BOCCIONI

RMIC8D7005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



IC VIA U. BOCCIONI

RMIC8D7005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA U. BOCCIONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5207** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del*

***15/11/2022** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11 Risorse professionali



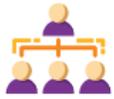
Le scelte strategiche

- 12 Aspetti generali
- 14 Priorità desunte dal RAV
- 18 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20 Piano di miglioramento
- 24 Principali elementi di innovazione
- 50 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNR



L'offerta formativa

- 51 Aspetti generali
- 53 Traguardi attesi in uscita
- 56 Insegnamenti e quadri orario
- 58 Curricolo di Istituto
- 66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116 Attività previste in relazione al PNSD
- 120 Valutazione degli apprendimenti
- 127 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio- economico è medio-alto. I genitori sono nella maggior parte professionisti e scelgono la nostra scuola per l'offerta formativa alta e qualificata. L'Istituto offre ad ogni alunno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, favorendo un percorso di costruzione della conoscenza, dell'autonomia ed identità personale, valorizzando le numerose opportunità formative e le risorse esistenti sul territorio.

L'Istituto è accreditato Cambridge per tutte le classi degli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Nella scuola sono inseriti positivamente alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, DSA, alunni in situazioni di svantaggio socio - economico - culturale) e alunni stranieri la cui incidenza è complessivamente limitata dal punto di vista numerico. Le iniziative ed i servizi offerti dalla scuola, via via introdotti o migliorati nel tempo, hanno favorito l'inclusione e la motivazione degli studenti con conseguente ricaduta positiva sugli esiti scolastici. La maggior parte degli alunni ottiene un rendimento soddisfacente, raggiunge buoni risultati e nutre elevate aspettative nei confronti del proseguimento degli studi.

Territorio e capitale sociale

Le sedi godono di una posizione privilegiata nella città di Roma in quanto vicine a numerose istituzioni culturali (la Biblioteca Europea, il Museo di Zoologia, la Galleria Borghese, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, il Museo Etrusco di Valle Giulia, l'Auditorium "Parco della Musica", il MACRO) e a ville e parchi pubblici (Villa Borghese e il BIOPARCO, Villa Ada, Villa Glori) che offrono una ricchezza di opportunità e di stimoli tali da permetterne l'utilizzo per visite guidate e attività didattico-formative previste dalla progettazione educativa. L'Istituto ha strutturato una rete funzionale con gli enti locali e si relaziona al territorio mediante un atteggiamento aperto e di ascolto alle varie esigenze sociali ed interculturali. Importante e consolidata è la collaborazione con il Comando Generale dei Carabinieri e il



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022-2025

Commissariato di Polizia di Stato per il Progetto Scuole Sicure, che si sviluppa attraverso la realizzazione di campagne educative e formative, indirizzate sia agli alunni delle classi V della scuola Primaria che a tutte le classi della scuola Secondaria, su diverse tematiche quali: Bullismo, Cyberbullismo, corretto utilizzo di smartphone e social.

La scuola collabora con la struttura ASL ROMA 1 con incontri a scuola con operatori dell'Azienda nell'ambito dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione.

Attiva ed efficace è la collaborazione con la LUISS Guido Carli (nell'ambito del progetto Community Garden), con l'Associazione A.MU.SE. (Amici del Municipio Secondo) e il con il F.A.I., per la cura e la salvaguardia dell'Ambiente e del Territorio

Nell'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare dei tre ordini di scuole sono coinvolte anche Società e Federazioni Sportive: Circolo Canottieri Aniene, C.O.N.I., F.I.T, Fair Play e ASD GYM.

Alcune Associazioni Sportive (C.S.I. Parioli) utilizzano le palestre delle sedi delle scuole Primaria e Secondaria per corsi di pallavolo e basket in orario extracurricolare (servizio a carico delle famiglie interessate).

La scuola inoltre, sempre in orario extracurricolare, mette i propri locali a disposizione di Associazioni esterne (Aladin, Albero Fiorito) per il servizio, a carico delle famiglie interessate, di pre- scuola (accoglienza e intrattenimento degli alunni della Scuola Primaria in orario antecedente l'inizio delle lezioni) e post scuola (prolungamento della permanenza degli alunni nel plesso scolastico in orario successivo alla fine delle lezioni, con attività didattiche e ricreative per gli alunni della Scuola Primaria e con un focus sullo studio e sui compiti per gli alunni della Scuola Secondaria).



Risorse economiche e materiali

"EDUGREEN"

Altre risorse economiche provengono da attività di autofinanziamento della scuola.

Tutte le sedi dispongono di un laboratorio di informatica, di un laboratorio scientifico e di una biblioteca. Tutte le classi dei plessi Ippolito Nievo, San Pio X e Principessa Mafalda sono dotate di Monitor touch screen interattivi e computer portatili con rete wi-fi potenziata. Nella Casa dei Bambini del plesso Forte Antenne sono presenti tre computer, uno per ogni sezione.

VINCOLI

La manutenzione delle tecnologie, del software e il loro costante aggiornamento richiedono spese non uniformemente ripartite nel corso dell'anno e non tutte preventivabili all'inizio di ogni anno scolastico.

PON - Fondi Strutturali Europei

La nostra scuola, riconosciuta l'importanza della partecipazione di tutti i "protagonisti" nell'ambito del progetto di educazione e formazione dei suoi studenti che non può essere circoscritto esclusivamente al rapporto insegnante – alunno, valorizza e si avvale di tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali.

I singoli progetti PON sia FSE, destinati alla formazione di alunni, docenti ed adulti che FESR, destinati **a laboratori, attrezzature digitali ed interventi di edilizia**, hanno come obiettivo la creazione di ***un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.***

FESR A.S. 2023/2024

PON EDUGREEN - "laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - :

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.



PNRR

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi "CONNECTED LEARNING ENVIROMENTS"

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, le classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule disciplinari per una didattica attiva, collaborativa, hands - on, supportata da strumenti adeguati. Andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie, e per gli arredi, e che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Acquisteremo degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem - solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA U. BOCCIONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8D7005
Indirizzo	VIA U. BOCCIONI 12 ROMA 00197 ROMA
Telefono	068082153
Email	RMIC8D7005@istruzione.it
Pec	rmic8d7005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviaboccioni.edu.it/

Plessi

VIA FORTE ANTENNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D7012
Indirizzo	VIA DI PONTE SALARIO 140 ROMA 00199 ROMA

SAN PIO X (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D7017
Indirizzo	VIA BOCCIONI 14 ROMA 00197 ROMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	259



PRINCIPESSA MAFALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D7028
Indirizzo	VIA LOVANIO 15 ROMA 00198 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	353

IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D7016
Indirizzo	VIA U. BOCCIONI 12 ROMA 00197 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	164

Approfondimento

Per effetto del D.M. n.22 del 21/02/2012, relativo all'attuazione del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (legge 111 del 15/07/2011, art.19), la Scuola dell'Infanzia a indirizzo montessoriano "Forte Antenne", le scuole Primarie "Principessa Mafalda" e "San Pio X" e la Scuola Secondaria di primo grado "Ippolito Nievo" sono state accorpate in un unico Istituto Comprensivo. L'Istituto, fin dall'inizio, ha cercato di porsi come una unicità organica dal punto di vista organizzativo e soprattutto didattico e mai come semplice assemblaggio di plessi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Ceramica	1
	Arte e costumi	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e Smart TV (dotazioni	
	multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



Approfondimento

La nostra scuola, riconosciuta l'importanza della partecipazione di tutti i "protagonisti" nell'ambito del progetto di educazione e formazione dei suoi studenti che non può essere circoscritto esclusivamente al rapporto insegnante – alunno, valorizza e si avvale di tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali.

- PON SCUOLA dal 2014 al 2020 -

:

- PON FSE: "AMBIENTI DIGITALI - 2015- :

Finalizzato a realizzare ambienti multimediali flessibili e dinamici come spazi alternativi per l'apprendimento, aule "aumentate" dalla tecnologia laboratori mobili e postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro;

per offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

- COMPETENZE DI BASE- 2017- Il progetto mira a rafforzare le competenze di base degli alunni allo scopo di contrastare l'insuccesso scolastico e compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica. Le azioni messe in atto per garantire il successo formativo degli alunni prevedono la creazione di "spazi per l'apprendimento" intesi come "opportunità alternative" a quelle curricolari attraverso l'uso di metodologie accattivanti e innovative capaci di suscitare interesse e curiosità. Si utilizzeranno tecniche capaci di coinvolgere il bambino nella sua totalità psico-fisica: il linguaggio verbale e non verbale, la varietà dei linguaggi artistici e creativi, l'auto-espressione, le capacità comunicative, il pensiero divergente capace di far osservare e interpretare la realtà da una prospettiva multipla. I vari moduli toccano in maniera trasversale e interdisciplinare tutte le componenti cognitive, emotive, corporee e sociali del bambino per agire sul suo processo formativo in modo globale e integrato.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022-2025

- INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO – 2017- Per compensare situazioni di svantaggio, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni/e con difficoltà e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, nell’ottica del contrasto alla dispersione scolastica e del potenziamento delle abilità individuali, delle capacità di relazione tra pari e in gruppo, delle capacità di gestione e organizzazione del lavoro personale, si intende operare per: migliorare le competenze di lettura e scrittura. Dare la possibilità di usufruire di momenti sportivi che consolidino gli schemi motori di base, le capacità coordinative e l’equilibrio, la sensibilità al ritmo e la capacità di dosare la propria espressività corporea. Dare la possibilità di sentirsi protagonisti nel raggiungere obiettivi specifici per dare un vantaggio alla propria squadra o al proprio gruppo o per collaborare ad un obiettivo comune. Potenziare la capacità di esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti all'interno del gruppo. Migliorare l'autostima e l'autonomia valorizzando le potenzialità individuali. Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, gli altri e l'ambiente attraverso la scoperta dei tempi e dei ritmi della natura.
- PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO-2017-Il progetto si propone come obiettivo quello del potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione; la promozione della progettazione interdisciplinare, attraverso lo sviluppo di percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale. Il progetto, in collaborazione con l’Associazione di Teatro all’Opera, è finalizzato a coinvolgere gli alunni della primaria e secondaria di primo grado nella costruzione di un cittadino consapevole del valore culturale, artistico e storico del proprio patrimonio territoriale. Il nostro Istituto considera il linguaggio musicale, culturale e teatrale come origine di importanti esperienze educative, significative a livello individuale e di gruppo. Esso, promuove la formazione globale dell’alunno attraverso la conoscenza della musica in riferimento ad aspetti culturali e comunicativi e mediante attività didattiche finalizzate, tenendo conto della realtà personale di ciascun allievo e dei suoi bisogni di ordine cognitivo, affettivo e socio- relazionale.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022-2025

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ – 2017- Il progetto si prefigge di realizzare una 'palestra dell'imprenditorialità' in cui gli studenti potranno 'allenare' le proprie conoscenze-abilità-competenze legate alla cultura d'impresa, alla valorizzazione dello spirito di iniziativa e allo sviluppo della creatività attraverso una didattica attiva che insegni agli alunni le opportunità e le modalità del 'fare impresa'.

LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI – 2018 – La realizzazione ed il rinnovamento di spazi laboratoriali permetterà al nostro Istituto di attuare modalità didattiche ed organizzative innovative. L'attività didattica dovrà privilegiare metodologie di tipo induttivo e sarà svolta prevalentemente in laboratorio, per mettere lo studente in condizione di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace e di sviluppare attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. L'offerta didattica del nostro Istituto ha quindi la finalità di formare un cittadino, consapevole dei propri mezzi e delle risorse tecnologiche e digitali disponibili, in grado di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Questi risultati si possono raggiungere superando gli stereotipi di un'interpretazione sequenziale del rapporto tra teoria e pratica, promuovendo una chiave di lettura che valorizzi l'esperienza, il project-working, il learning by doing and by creating ed il lavoro in gruppo con una riorganizzazione del tempo-scuola flessibile, non strettamente legato all'ora di lezione.

SMART CLASS I CICLO – 2020- Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

-PON SCUOLA - a. s. 2021/22

I singoli progetti PON, sia FSE destinati alla formazione di alunni, docenti ed adulti che FESR, destinati a laboratori, attrezzature digitali e interventi di edilizia, hanno come obiettivo la creazione di *un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.*

- PON “CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI”:



finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.”

- PON DIGITAL BOARD: Il finanziamento del progetto ha permesso l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

- PON EDUGREEN -“laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”- :

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

- PON - FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2023/2024

La nostra scuola, riconosciuta l'importanza della partecipazione di tutti i “protagonisti” nell'ambito del progetto di educazione e formazione dei suoi studenti che non può essere circoscritto esclusivamente al rapporto insegnante – alunno, valorizza e si avvale di tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali.



I singoli progetti PON sia FSE, destinati alla formazione di alunni, docenti ed adulti che FESR, destinati a laboratori, attrezzature digitali e interventi di edilizia, hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.

FESR A.S. 2023/2024

- PON EDUGREEN -“laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”-

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

PNRR

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

- CONNECTED LEARNING ENVIROMENTS

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, le classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule disciplinari per una didattica attiva, collaborativa, hands -on, supportata da strumenti adeguati. Andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022-2025

flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie, e per gli arredi, e che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Acquisteremo degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	22

Approfondimento

La maggior parte dei docenti della Scuola Secondaria di I grado ha un contratto a tempo indeterminato. Questo favorisce continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti. La fascia di età più ampia per i docenti a tempo indeterminato è medio-alta (età superiore ai 45 anni).

I docenti hanno migliorato le proprie competenze informatiche, anche grazie all'esperienza della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DDI).



Aspetti generali

La mission dell'Istituto I.C. Boccioni è rivolta al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici prioritari

ESITI DEGLI STUDENTI

- **miglioramento dei risultati scolastici** degli allievi in modo particolare negli anni conclusivi (quinta primaria e terza secondaria di primo grado), tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli studenti, garantendo a tutti gli alunni il successo formativo.

- **incremento delle competenze nelle lingue comunitarie**

- **sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza** nel rispetto delle differenze e in un'ottica d' inclusione (vedi decreto legislativo 62 del 2017).

- **sviluppo delle competenze matematico–scientifico-tecnologiche e digitali (STEM)** attraverso metodologie didattiche innovative (D.M. 184 del 15 settembre 2023 e Linee guida STEM 24 ottobre 2023).

- **valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno**, nel rispetto dei singoli **stili di apprendimento** e della propria **identità** personale, culturale e sociale.(caratteristiche desunte dagli aspetti generali, presenti nel R.A.V.).

INCLUSIONE

-**adeguamento del Piano per l'inclusione**, alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalla loro famiglie.

-**incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità** utilizzando le risorse in organico e garantendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

LA SCUOLA DIGITALE

-**sviluppo delle competenze digitali degli allievi**, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali dei media, delle diverse espressioni dell'arte, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

- **formazione del personale** docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e dei linguaggi digitali.



EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Implementare il **curricolo verticale di educazione civica** con esperienze attive di educazione ambientale. Il progetto d'istituto riconosce l'*Educazione alla cittadinanza e alla legalità* e l'*Educazione per Lo Sviluppo Sostenibile per la creazione di Valore* come presupposti fondanti per il cittadino del domani: L' "**imparare ad essere per vivere con gli altri**" sarà il mezzo per veicolare le finalità dei diversi campi d'esperienza e i contenuti delle discipline, attraverso la fusione tra progetto e curriculum.

SICUREZZA E PREVENZIONE

formazione di tutto il personale in materia di sicurezza.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dai bisogni formativi espressi dal collegio dei docenti attraverso indagine esplorativa;

I docenti parteciperanno alle attività di formazione in rete nell'Ambito territoriale, con altre scuole al fine di approfittare di una pluralità di proposte formative.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali in armonia con l’ambiente. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.” (Indicazioni Nazionali).

L’approccio alla didattica parte, quindi, dalle esperienze concrete dell’alunno, secondo uno stile di ricerca-azione e di collaborazione fra i docenti delle diverse discipline nel rispetto degli obiettivi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo. Nell’ambito di una responsabile autonomia, i docenti diventano protagonisti di scelte didattiche, educative e formative nell’accompagnare i ragazzi nel loro percorso scolastico.

L’Istituto Comprensivo Statale “Via Boccioni” intende attuare un percorso formativo in cui sia garantito il diritto allo studio e il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale.

La Scuola diventa perciò luogo di apprendimento e di crescita culturale, di collaborazione e scambio, di sviluppo della capacità critica e di accettazione della diversità come valore e opportunità di crescita democratica.

In questo modo riesce a realizzare un percorso, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, volto a combattere l’insuccesso e la dispersione scolastica, che prepari il futuro cittadino attraverso il rispetto dei valori di cittadinanza democratica, la formazione e l’istruzione.

La nostra idea è di offrire e far raggiungere ai nostri alunni obiettivi sempre più avanzati nell’inglese. Con un contributo delle famiglie offriamo ai nostri ragazzi tre ore in inglese con insegnante madre lingua rispetto al monte ore tradizionale previste dalle Indicazioni Nazionali. Il Rapporto di Auto-Valutazione (R.A.V.), insieme al Piano di Miglioramento (P.D.M) e alle Prove INVALSI, è un documento essenziale per analisi e valutazioni strategiche, dei punti di forza e delle criticità del nostro Istituto Comprensivo.



● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la continuità del percorso formativo degli alunni all'interno dell'istituto.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che prosegue il percorso scolastico all'interno dell'istituto.

Priorità

Condividere prove comuni che permettano una valutazione oggettiva dell'alunno.

Traguardo

Monitorare ed eventualmente aggiornare il protocollo di valutazione.

Priorità

Migliorare le pratiche di insegnamento, verificare i risultati degli allievi e favorire la verticalità del curriculum.

Traguardo

Misurazione delle competenze nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate ed in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Priorità

Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie.

Traguardo

Rimodulazione del curriculum verticale dall'Infanzia alla fine della scuola Secondaria di Primo Grado della lingua inglese: madrelingua in tutte le sezioni/classi, percorso Cambridge nella Primaria e classi prime Sec. di primo grado, certificazione delle competenze attraverso esame.



● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Esiti degli studenti.

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici in modo particolare negli anni conclusivi (quinta Primaria e terza Sec. di Primo grado), tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli studenti. Personalizzazione dei percorsi a seguito delle risultanze delle prove d'ingresso comuni, per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Traguardo

Messa in pratica degli obiettivi e delle finalità descritte nel Progetto Pilota d'Istituto attraverso attività didattiche e progettuali di grande valenza formativa.

Priorità

Sviluppo delle Competenze Chiave Europee.

Traguardo

Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente; Acquisire la capacità di pensare per relazioni, per comprendere la natura sistemica del mondo; Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta biodiversità, diversità culturale ...); Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro, assumere comportamenti coerenti per un vivere sostenibile; Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.



● **Risultati a distanza**

Priorità

Creazioni di ambienti di apprendimento alternativi al gruppo classe per sviluppare l'orientamento formativo.

Traguardo

Adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile. Utilizzo di un metodo cooperativo. Sperimentazione didattica secondo la modalità New Web Quest. Superamento della didattica trasmissiva per migliorare l'inclusione e le competenze del saper fare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022-202

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio – sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore per l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.



Piano di miglioramento

Percorso n° 1: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio per i docenti è divenuta fondamentale per restare sempre collegati alle nuove sfide che la scuola riserva ogni giorno ai professionisti del settore. La legge 107 del 2015 (quella sulla “Buona Scuola”) definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica”, così nel nostro Istituto Comprensivo si rivolge un'attenzione particolare alla formazione che viene vista come valore aggiunto al percorso professionalizzante del personale docente. Le linee guida del MIUR, in questo senso, sono chiare e si possono sintetizzare in cinque punti:

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;
2. l'assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione;
3. la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;
4. l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate;
5. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il “sistema” della formazione in servizio, spiega sempre il MIUR, viene immaginato come “ambiente di apprendimento permanente” per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

In quest'ottica, l'I.C. Boccioni, fa leva sulle motivazioni di base dei docenti e sulla voglia di crescita finalizzata ad acquisire nuove competenze spendibili in maniera pratica ed efficiente nei loro percorsi di insegnamento e di crescita professionale.

● Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità

Migliorare le competenze dei docenti in relazione a: strategie didattiche - competenze pedagogiche – capacità relazionali- gestione dei conflitti.

Traguardo

Migliorare le pratiche di insegnamento per verificare i risultati degli allievi.



Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Utilizzo di didattiche innovative da inserire nel PAI.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

formazione e autoformazione sulle metodologie didattiche, sulle competenze relazionali, sull'empatia e sulla capacità di gestione della classe

Attività prevista nel percorso: I PERCORSO:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti

Coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Partendo dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, il percorso è volto a garantire risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica collaborativa e innovativa in ordine a: educazione alla cittadinanza globale; ricerca empirica e sperimentale in ambito educativo; soddisfazione del personale docente per le competenze acquisite; implementazione delle prestazioni degli studenti e dell'aumento di autostima degli stessi



Attività prevista nel percorso: II PERCORSO:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni Coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<p>I risultati attesi in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa saranno in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento della diffusione delle pratiche innovative;• Soddisfazione del personale docente per le competenze acquisite;• Implemento delle prestazioni degli alunni e della soddisfazione degli stessi.

Attività prevista nel percorso: III PERCORSO:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni Coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<p>Questo percorso mira a raggiungere risultati in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none">• incremento della diffusione delle pratiche inclusive;• implemento delle prestazioni degli alunni dell'aumento di autostima degli stessi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto aderisce ad una Rete nazionale di scuole, Università ed enti di ricerca e formazione, volta primariamente alla promozione del dialogo e della collaborazione nel campo della ricerca educativa e finalizzata all'implementazione dell'innovazione didattica. Il progetto *New Web Quest* (NWQ) fondato su una metodologia didattica innovativa e inclusiva sperimentata con ottimi risultati relazionali, rispetto ai modelli classici di apprendimento cooperativo, si qualifica, tra l'altro, per le caratteristiche spiccatamente *learner - centered* (co- valutazione, co-definizione del compito e del processo, degli stessi gruppi di pari, degli strumenti e delle risorse ICT utilizzati).

La classe impegnata in un'attività NWQ si articola in una costellazione di micro comunità creative di ricerca, ognuna composta da gruppi di pari (4-6 studenti) e da uno o più facilitatori.

Obiettivi:

1. promozione della didattica cooperativa e laboratoriale;
2. puntare ad una comunità che si origina da un forte senso di coesione e appartenenza, dalla motivazione intrinseca, dalla progettualità e dalla proattività volte al miglioramento collettivo.



	Percorso formativo	Tempi	Tutor/esperti esterni	Modalità	Soggetti coinvolti
I annualità	Introduzione teorica applicativa della tematica dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi specifici (BES) con classificazione e direttive ministeriali.	4 Moduli	Formatori di alto livello professionale e docenti Universitari	corsi, in un'ottica flipped learning, studiano ciascun modulo a distanza, individualmente, rispondendo al termine ad un apposito questionario on line di autovalutazione. Successivamente, partecipano a due workshop riguardanti, rispettivamente, la prima e la seconda coppia di moduli - in cui si discutono laboratorialmente con taglio applicativo e con l'utilizzo di casi di studio, le tematiche trattate, nonché i risultati dei questionari on line.	Tutti i docenti delle scuole in rete



<p>II annualità</p>	<p>Follow- up</p>	<p>L'impegno orario minimo dei docenti in un corso- tipo di specializzazione che consiste in circa 3 ore per la progettazione dell'attività NWQ, circa 7 ore per la stesura della relazione finale, circa 14 ore per la partecipazione ai workshop in presenza (ognuno dei quali della durata media di 120') circa 2 ore per la risposta ai questionari on line in ingresso, monitoraggio delle attività, auto-valutazione dei risultati e valutazione del corso.</p>	<p>Formatori di alto livello professionale e docenti Universitari.</p>	<p>I docenti formati nell' a. s. precedente si specializzano. Applica nuovamente NWQ nel contesto della propria didattica, acquisendone ulteriore padronanza e sviluppando la capacità di adattarlo fecondamente , nel sostanziale rispetto delle sue caratteristiche strutturali, a nuove situazioni formative, con modifiche progressive, ben giustificate da particolari opportunità.</p>	<p>Tutti i docenti della rete.</p>
<p>III annualità</p>	<p>Follow-up</p>	<p>I corsisti sono formati prevalentemente dalle risorse interne, ormai facilitatori esperti</p>	<p>Formatori interni e supervisione dell'esperto esterno</p>	<p>In questa fase di <i>fading</i>, il ruolo dell'esperto esterno è sempre più quello di un supervisore. Egli cura e sostiene la crescita della comunità creativa di ricerca, collabora alla definizione e all'impostazione dei suoi processi formativi, presiede i suoi momenti nodali di revisione metacognitiva.</p>	<p>Tutti i docenti coinvolti.</p>



Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

PIANO DI FORMAZIONE dell'Istituzione Scolastica

IC "VIA BOCCIONI"

RMIC8D7005

a. s. 2022/25



FINALITA'

1. Realizzazione di una didattica scolastica collaborativa e innovativa, con particolare riguardo alle metodologie di cooperative learning, specie mediato da ICT, alle comunità di ricerca, allo sviluppo del pensiero critico, creativo e abduttivo, alle competenze del *problem solving*, alla *flipped classroom* al *service learning*;
2. analisi dei bisogni formativi;
3. Emersione, archiviazione e condivisione delle buone pratiche;
4. Progettazione di ambienti di apprendimento digitali;
5. Potenziamento delle competenze dei docenti in ambito di innovazione didattica (istituzione di una Rete nazionale di ricerca-azione formata da scuole, università ed enti di ricerca e formazione);
6. Orientamento;
7. E-learning;
8. Media literacy;
9. Complex learning;
10. Didattica dell'inclusione;
11. Valutazione dei sistemi di istruzione e formazione;
12. Ricerca empirica e sperimentale in ambito educativo;
13. Garantire a ciascun studente il successo formativo;
14. Garantire il miglioramento come azione di sistema.

OBIETTIVI STRATEGICI

Formazione del personale Il Piano di Formazione e Aggiornamento si identifica come supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali mirati alla qualità delle risorse umane e quindi deve tendere a migliorare il clima nell'organizzazione e a promuovere attività di confronto, di ricerca e sperimentazione. Le attività formative rivolte al personale docente sono individuate tra le seguenti aree:



Area Inclusione e disabilità

Convegni e Corsi di formazione a tema per i docenti di sostegno e curricolari dei tre ordini di scuola, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Roma, inerenti:

- Indici predittivi dei Disturbi di Apprendimento
- BES e DSA e le metodologie di personalizzazione della didattica
- I documenti dell'inclusione: PDP, PEI su base ICF
- Strumenti compensativi e dispensativi e la valutazione personalizzata
- Didattica metacognitiva e il metodo di studio

Area delle tecnologie

Corsi di formazione e Seminari per i docenti dei tre ordini di scuola, inerenti:

- innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD
- ambienti apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, pensiero computazionale e contenuti digitali anche in ottica inclusiva

Area della cittadinanza

Corsi di formazione e incontri seminari per i docenti dei tre ordini di scuola, inerenti:

- il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo

Scenario di riferimento.

Si ritiene che l'attività di aggiornamento-formazione debba articolarsi secondo priorità che rispondano alle nuove esigenze. Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante della nostra Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Essa va intesa come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento degli studenti. La formazione, però, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico.



A partire dall'anno scolastico 2022/23 continueranno ad essere messe in pratica delle azioni organizzative come il potenziamento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso pratiche didattiche innovative e quello delle attività di continuità e orientamento, proprio per migliorare la condivisione metodologica e didattica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Descrizione della priorità	Descrizione dei traguardi
Pianificare una metodologia didattica inclusiva	Predisporre momenti formativi e di autoaggiornamento rivolti al
Per prevenire la dispersione scolastica e il disagio psicosociale di chi si trova in difficoltà.	raggiungimento delle priorità. Le proposte potrebbero essere di tipo auto formativo oppure strutturate in corsi di formazione in presenza e online con esperti di ordinamenti scolastici e valutazione delle competenze acquisite.
Adozione di una didattica scolastica collaborativa e innovativa con particolare riguardo alle nuove metodologie.	
Si rileva la necessità di dare maggiore risalto all'uso di nuove tecnologie per la didattica.	Aumentare le competenze dei docenti relativamente alla capacità di incentivare l'uso di nuove tecnologie, per far raggiungere agli studenti risultati omogenei



TITOLO PROGETTO: DSA A SCUOLA-STRATEGIE EFFICACI PER GLI INSEGNANTI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Nell'ottica di una didattica inclusiva, che possa favorire processi di apprendimento efficaci ed efficienti, in favore di uno sviluppo di competenze e conoscenze adeguate ad ogni studente, non si può non parlare dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La legge 170 sui DSA, con i conseguenti decreti attuativi, oltre alle diverse linee guida ministeriali e di varie regioni, prevede che la scuola si attivi, al fine di garantire a ogni alunno il diritto allo studio e l'accessibilità alla conoscenza secondo le sue possibilità e modalità. È in questo contesto che risuona l'importanza di individuare e intervenire tempestivamente in quelle situazioni di difficoltà, che siano o meno definibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Nel caso specifico dei DSA, l'intervento a carico della scuola, sia in fase di individuazione precoce del rischio, che di attuazione di strategie didattiche individualizzate e specifiche, si fa fondamentale. Sempre più spesso, infatti, è nel contesto classe che si evidenziano eventuali criticità del bambino/ragazzo e così gli insegnanti sono chiamati ad essere mediatori con la famiglia, senza creare allarmismo, e con quelle figure professionali che si impiegano per il benessere dell'individuo. Scopo di questo progetto formativo sarà quello di avvicinare i partecipanti all'utilizzo di specifiche strategie didattiche e buone prassi, attuabili con gli alunni con DSA, così da poter garantire a tutti gli studenti una crescita equilibrata e il diritto allo studio.

Obiettivi: La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- fornire agli insegnanti un quadro generale delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- approfondire le possibili conseguenze del disturbo, che possono essere di tipo emotivo, relazionale, comportamentale, a carico dell'autostima e della percezione di sé
- fornire indicazioni e suggerimenti per lavorare in modo efficace sia nei casi in cui è necessario un recuperomirato a specifiche difficoltà di apprendimento, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo-motivazionale e del metodo di studio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

Destinatari Il corso si rivolge a docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Modalità didattiche La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopra descritti; prevede sia lezioni frontali sia lezioni interattive con risposta alle domande e analisi di situazioni/esperienze esemplificative.

Modalità di svolgimento Il corso prevede 12 ore di formazione da svolgersi in più incontri distinti nel periodo novembre-gennaio 2022

TITOLO PROGETTO: ADHD A SCUOLA: STRATEGIE DI GESTIONE IN CLASSE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO I problemi dell'attenzione e l'iperattività sono tra le difficoltà che maggiormente coinvolgono insegnanti, genitori e psicologi dell'età evolutiva. I segnali più evidenti di questi problemi sono la difficoltà a controllare i propri comportamenti motori, l'elevata distraibilità e l'impulsività. Molti comportamenti problematici dell'alunno che una volta venivano attribuiti a "disturbo caratteriale" o addirittura a "cattiva volontà" si sono rivelati la conseguenza di una sindrome specifica riconosciuta come categoria diagnostica e a cui è stato dato il nome di Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD). Il corso ha come scopo principale quello di fornire ai partecipanti le conoscenze fondamentali inerenti al Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività e di suggerire proposte di lavoro operative, spendibili direttamente nella realtà scolastica quotidiana.

Obiettivi La proposta formativa si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- fornire agli insegnanti conoscenze atte a comprendere la distinzione tra Disturbi dell'Attenzione e Iperattività e altri tipi di difficoltà di comportamento;
- illustrare l'utilizzo dei più recenti strumenti per l'individuazione del disturbo;
- presentare strategie operative da attuare in classe con alunni con Disturbo da Deficit di Attenzione /Iperattività ;rispondere ai quesiti degli insegnanti rispetto ai ragazzi con ADHD o presunti tali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

Destinatari Il corso si rivolge a docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Per garantire l'interattività della formazione, si richiede un numero massimo di 40 partecipanti.

Modalità didattiche La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopra descritti prevede sia lezioni frontali sia lezioni interattive con risposta alle domande e analisi di situazioni/esperienze esemplificative.

Modalità di svolgimento Il corso prevede 12 ore di formazione da svolgersi in più incontri distinti nel periodo marzo-aprile 2023. La formazione si svolgerà in modalità sincrona mediante piattaforma digitale.

TITOLO PROGETTO: Progetto di Formazione *Circle Time DSA*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Formazione sui DSA, in una forma innovativa ed inedita, elaborata dagli esperti, sulla base delle innumerevoli segnalazioni di esigenze formative, giunte da parte di chi si occupa a tempo pieno di DSA: docenti, genitori, alunni. Il progetto esprime la sua modalità innovativa in una formazione pratica, che consente di approfondire gli aspetti di maggior interesse per i partecipanti. E' inoltre utile ad instaurare tra i colleghi una forma di collaborazione e supporto reciproci che potranno estendersi e consolidarsi nel tempo.

La metodologia del "Circle Time" sarà un valido strumento per raccogliere gli specifici apporti dei docenti, aiutandoli ad affrontare, con serenità ed efficacia, la diversificazione didattica, in un'ottica veramente inclusiva.

La formazione sulle Norme di riferimento, nazionali e regionali, sarà utile per ripercorre le disposizioni sui DSA in modo da consentire le scelte più adeguate per risolvere eventuali criticità o dubbi sulla Normativa vigente.

Nel progetto è compreso il servizio "Help Desk", fornito per un massimo di 10 ore complessive, che potrà essere consultato su quesiti di:

- normativa
- strategie didattiche e comportamentali
- aspetti emotivo /relazionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

Obiettivi

- Trasferire le conoscenze teoriche sui Disturbi di Apprendimento e sul loro impatto sia emotivo che prestazionale, sull'apprendimento, in abilità pratiche atte a sostenere nel loro percorso gli alunni con DSA inseriti nel contesto classe.
- Acquisire o consolidare la conoscenza degli aspetti normativi legati ai disturbi, riconosciuti dalla legge 170/2010, imparando ad applicare la Norma con puntualità e precisione nelle innumerevoli occasioni in cui la gestione standard di aspetti didattici ed educativi confligge con personalizzazioni necessarie alla tutela del diritto allo studio degli alunni con DSA.

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto, massimo 60 docenti per Progetto, preferibilmente individuati tra i docenti che già hanno una conoscenza di base sui DSA

Modalità didattiche

- Formazione frontale
- Attività di discussione e confronto guidati, per gruppi di approfondimento

Modalità di svolgimento Il corso prevede una durata di 17 ore, così suddivise: 7 ore di formazione (si prevedono n. 3 incontri di cui il primo di 3 h e i restanti due di 2 h ciascuno) e 10 ore di Help Desk.

TITOLO PROGETTO: GESTIONE DEI CONFLITTI ALL'INTERNO DELLA CLASSE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Le ricerche scientifiche ci dicono che sulla qualità dell'esperienza scolastica il clima relazionale incide più del rendimento scolastico stesso. E che un buon clima relazionale agevola l'accesso all'apprendimento. Se a questo aggiungiamo che i ragazzi che frequentano gli istituti scolastici sono esseri in formazione che assorbono come spugne modelli di comportamento dal mondo in cui sono immersi capiamo che le relazioni che si instaurano nel contesto scolastico hanno un valore fondante nella vita dei ragazzi stessi: dopo il contesto familiare il vissuto del contesto scolastico è quanto di più incisivo possa vivere un bambino, per la formazione del sé e per l'apprendimento di mappe comportamentali. Le situazioni conflittuali hanno generalmente una connotazione negativa perché vissute con un carico di emozioni non positive, ma il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva, è semplicemente una divergenza; è il saperlo o non saperlo governare che genera ricadute positive o negative sulla motivazione, sul clima, sulle relazioni personali e quindi sulle performance.



Il conflitto (in quanto divergenza) se ben gestito è una risorsa!

Il non saperlo governare può però avere, e spesso ha, ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni interpersonali o interprofessionali. Viceversa, laddove una gestione positiva del conflitto è parte della cultura dell'organizzazione, il momento di confronto viene vissuto come espressione di diversità e quindi come opportunità di crescita per l'individuo e per la comunità.

Obiettivi:

- Acquisire consapevolezza rispetto alla dinamica del conflitto e alle sue ricadute relazionali;
- Comprendere quali sono le diverse tipologie di conflitto all'interno della classe/team di lavoro;
- Imparare a prevenire le possibili ricadute negative e a facilitare l'elaborazione del conflitto quale opportunità, condividendo metodi e tecniche per gestirlo costruttivamente

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Modalità didattiche La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopra descritti prevede sia lezioni frontali sia lezioni interattive con risposta alle domande e analisi di situazioni/esperienze esemplificative.

Modalità di svolgimento Il corso prevede 12 ore di formazione da svolgersi in presenza e/o modalità sincrona su piattaforma digitale.

TITOLO	PROGETTO:
FORMAZIONE	in materia di BULLISMO e CYBERBULLISMO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto si propone di trattare i diversi tipi di bullismo, descrivendone le caratteristiche con approfondimenti su tutti i tipi di violenza verbale e non verbale, su come si presenta nei vari tipi di ambienti sociali. In particolare, è dedicato a è dedicato agli aspetti psicologici del bullismo, ovvero le cause scatenanti questo fenomeno e le conseguenze che ha non solo sulla vittima, ma anche sul bullo e le famiglie di entrambi. Il progetto ha come obiettivo quello di aiutare non solo chi è vittima di bullismo, ma anche la sua famiglia e il bullo stesso. Gli incontri formativi saranno dunque rivolti a come riconoscere il bullo e la vittima, come prevenire, difendersi e aiutare a difendersi dai differenti tipi di bullismo. Inoltre, verranno introdotti degli spunti di riflessione sottoforma di consigli per le famiglie e gli insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

Il modulo conclusivo sarà dedicato alla legislazione in merito al bullismo e al cyberbullismo con una panoramica generale sulla normativa e i suoi obiettivi.

La formazione avrà i seguenti obiettivi

- Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale;
- Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto

Modalità didattiche La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopra descritti prevede sia lezioni frontali sia lezioni interattive con risposta alle domande e analisi di situazioni/esperienze esemplificative.

Modalità di svolgimento Il corso prevede 12 ore di formazione da svolgersi in presenza e/o modalità sincrona su piattaforma digitale



Titolo Progetto: USO CONSAPEVOLE DEL WEB-I REATI IN INTERNET E SUI SOCIAL NETWORK

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il corso è mirato ad approfondire le tematiche inerenti i pericoli legati alla navigazione in Internet da parte di ragazzi minori, all'inserimento dei dati sensibili della persona e all'inserimento di generalità false. Saranno affrontate le problematiche inerenti l'utilizzo dei social network e verranno effettuate delle riflessioni sulle condotte criminose che possono discendere dalla navigazione nei social, quali la diffamazione a mezzo internet o la circolazione di notizie false. Saranno infine affrontati i reati più deprecabili quali il cyberbullismo e lo stalking.

Obiettivi:

- I pericoli legati alla navigazione: gli spam e i programmi dannosi per il pc, il phishing e le truffe on line. L'uso consapevole del web, come difendersi da bufale e dalle fake news
- I social network: le problematiche relative alla diffusione di dati personali (diritto alla privacy), alla accessibilità da parte dei minori, all'utilizzo di false identità, all'uso e abuso di foto non autorizzate
- I reati nella rete: concetto di reato, la diffamazione a mezzo internet, la differenza tra diffamazione e ingiuria. La condotta diffamatoria sui social network
- Il reato di cyber bullismo e lo stalking per il tramite della rete web

Destinatari. Docenti/Genitori/Alunni

Modalità didattiche Incontri in presenza con il Formatore e/o esperti giuristi o Rappresentanti delle Forze dell'Ordine

Modalità di svolgimento Il progetto si strutturerà in quattro moduli di circa 1 ora ciascuno



TITOLO PROGETTO: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Nell'ambito della L. 107/2015 e con particolare riferimento all'art. 7 si dà rilievo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Anche la nostra scuola considera la Multimedialità come un efficace strumento d'istruzione e di comunicazione e avverte, quindi, la necessità di un processo di innovazione tecnologica. Il progetto di formazione intende favorire non solo l'acquisizione di competenze essenziali che tutti i docenti devono avere per poter mettere in pratica metodologie innovative, ma considerare l'opportunità di fornire un contributo adatto agli alunni avvicinandoli all'uso delle nuove tecnologie. Il progetto, visto come possibilità per un processo educativo atto a sviluppare nuove conoscenze, si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni e dei docenti sulle possibilità che tale strumento può offrire. I benefici, quindi, ricadono sull'intera popolazione scolastica con un innalzamento delle competenze tale da favorire un maggiore successo formativo degli alunni e una idonea formazione dei docenti in termini di capacità di utilizzo delle potenzialità digitali.

La formazione avrà i seguenti obiettivi:

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base
- Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione;
- Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline;
- Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro;
- Promuovere percorsi formativi più adeguati alle esigenze, ai livelli, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.

FASE DI DO – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

L'azione è diretta verso tutti i docenti dell'Istituto e sarà suddivisa in corso base e avanzato.

Le fasi di attuazione del progetto saranno le seguenti:

- Individuazione di esperti interni ed esterni
- Scelta dei sistemi e delle applicazioni da utilizzare;
- Attivazione di percorsi formativi rivolti al personale interno;
- Predisposizione di un modulo Google per la raccolta delle adesioni.

Per misurare la validità del progetto verranno valutati i seguenti indicatori:

- Numero dei partecipanti;
- Ricaduta didattica;
- Risultati emersi dalla lettura delle risposte al questionario di gradimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

Obiettivi del progetto:

- Ricercare attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le proprie competenze personali;
- Favorire la possibilità di lavorare a “più mani” con l’uso delle nuove tecnologie, in un’ottica di crescita personale e professionale del personale docente.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le caratteristiche dei media ed il loro utilizzo in campo educativo (linguaggi, contenuti, produzione creativa dei loro messaggi);
- Fornire gli strumenti adatti affinché si permetta un uso efficace dei nuovi media nella didattica;
- Sviluppare competenze didattiche innovative;
- Potenziare l’interazione e l’apprendimento attivo attraverso una didattica innovativa mediante l’uso delle nuove tecnologie e di linguaggi differenti.

Il nostro istituto ha investito molto in termini di innovazione informatica e didattica (laboratorio di informatica, coding, flipped classroom). Così il nostro piano di formazione prevede azioni atte al miglioramento anche attraverso l’utilizzo delle potenzialità del digitale oltre che alle proposte di formazione qui presenti.

FASE DI CHECK: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Fase di Check – monitoraggio e risultati.

La realizzazione di questo progetto prevede un’attività di monitoraggio di tutte le sue fasi, per verificarne l’andamento e la rielaborazione e/o correzione laddove se ne evidenziasse la necessità.

Per misurarne la diffusione si adotteranno questi indicatori:

- Numero dei partecipanti al corso;
- Tabulazione degli esiti del questionario di gradimento;
- Ricaduta sulla didattica.

Il monitoraggio verrà effettuato a fine corso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

I partecipanti al corso, suddivisi in gruppi, programmeranno degli incontri al fine di applicare le giuste revisioni per apportare i dovuti miglioramenti all'iniziativa. In questi incontri si procederà a valutare le criticità che emergeranno nel corso del progetto per elaborare strategie atte al raggiungimento dell'obiettivo finale.

PIANO FORMAZIONE ATA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2022/2025

Premessa

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

TEMATICHE PROPOSTE

Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

1) SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste: 12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento

Destinatari: personale ATA e docenti

2) SICUREZZA DATI E PRIVACY (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679).

Destinatari: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

3) RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, PENSIONAMENTI: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.

Destinatari: assistenti amministrativi

4) PIATTAFORME E SOFTWARE ON LINE – MIUR e P.A: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale ambito.

Destinatari: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

5) SPECIFICHE TEMATICHE DEL PNSD: (#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”)

Destinatari: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l’accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l’ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell’architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l’implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

-Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.

-Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, documenti camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi;

6) PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

Destinatari: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.

7) LA GESTIONE DEI FONDI EUROPEI (PON FSE E FESR)

Destinatari: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza.

IL Dirigente Scolastico

Dott.ssa Matilde Nanni



CONTENUTI E CURRICOLI

- Realizzazione di una didattica scolastica collaborativa e innovativa, con particolare riguardo alle metodologie di cooperative learning, specie mediato da ICT, alle comunità di ricerca, allo sviluppo del pensiero critico, creativo e abduttivo, alle competenze del problem solving, alla flipped classroom al service learning;
- Progettazione di ambienti di apprendimento digitali;
- Potenziamento delle competenze dei docenti in ambito di innovazione didattica (istituzione di una Rete nazionale di ricerca-azione formata da scuole, università ed enti di ricerca e formazione.)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

→ CYBERBULLISMO TRA BAMBINI E ADOLESCENTI: PERCORSO DI CONOSCENZA E PREVENZIONE.

I nostri ragazzi – alunni e figli – vivono a contatto con la realtà virtuale in maniera sempre più precoce, frequente e intensa: attraverso internet e i social media condividono esperienze, preferenze, emozioni, momenti importanti, scrivendo e postando fotografie e video.

Le ricerche indicano che oltre il 90% degli adolescenti in Italia sono utenti di internet, e il 98% di questi dichiara di avere un profilo su uno dei social network più conosciuti e usati, come Facebook o Twitter; il 52% dei giovani utenti di internet si connette almeno una volta al giorno, inoltre, l'utilizzo dei nuovi cellulari o smartphone consente una connettività praticamente illimitata. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, etc. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione.

Dunque la diffusione dell'uso della rete ha portato indiscutibili vantaggi, ma come ogni medaglia ha due facce: i vantaggi di internet si accompagnano alla necessità di gestire dinamiche specifiche dei nuovi ambienti online, legate all'identità, alle relazioni, alla privacy, alla reputazione, alla produzione, distribuzione e fruizione di contenuti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022-2025

Da tempo il nostro Istituto dedica momenti di approfondimento e attività specifiche a questi argomenti: oltre a letture sul tema e discussioni di classe, la partecipazione a manifestazioni indette in occasione della giornata nazionale contro il cyberbullismo, l'organizzazione di conferenze tenute da Carabinieri e Polizia Postale su un uso sicuro della rete, l'intervento diretto degli psicologi dello sportello di ascolto, l'utilizzo dei materiali divulgativi proposti da *Generazioni Connesse* costituiscono iniziative che hanno contribuito a mettere in evidenza quanto il cyberbullismo sia un fenomeno diffuso in maniera capillare e – cosa ancor più grave – vissuto in maniera non completamente consapevole da chi lo attua o lo subisce.

Il cyberbullismo è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali. Come il bullismo tradizionale è una forma di prevaricazione e di oppressione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra percepita come più debole.

In coerenza con le finalità educative condivise dal nostro Istituto, nell'ambito di una più generale educazione all'uso consapevole della rete – che deve essere responsabilità condivisa da scuola, famiglia, agenzie specializzate nel settore – il nostro Istituto ha stabilito di dedicare il presente **progetto** al tema del **bullismo** e del **cyberbullismo**: la scuola è il luogo di passaggio tra la famiglia e la società degli adulti, dunque proprio a **scuola** si devono costruire dinamiche positive di **confronto** e **relazione**, basate sul **rispetto nella diversità**.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR PTOF 2022-2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto "Animatore Digitale-Formazione del personale interno" prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Aspetti generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo anche il territorio.

Aspetti salienti delle azioni educative:

lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare in riferimento alla ed ambientale;

la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;

- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), ad esempio attraverso:
- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022-2025

- collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti);
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA FORTE ANTENNE

RMAA8D7012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN PIO X

RMEE8D7017

PRINCIPESSA MAFALDA

RMEE8D7028



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPPOLITO NIEVO

RMMM8D7016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre 1989), dalle Direttive del Parlamento europeo e dall'ordinamento italiano: DPR 275/99, L.53/03, D.L.vo 59/04, Statuto degli Studenti – DPR 249/98, “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” D.M. 254 del 16 novembre 2012 la scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I. C. "Boccioni" intende fare propri questi principi e calarli nella realtà delle proprie scuole tenendo presente il contesto territoriale e le esigenze degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FORTE ANTENNE RMAA8D7012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN PIO X RMEE8D7017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRINCIPESSA MAFALDA RMEE8D7028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO RMMM8D7016



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022-2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", è stato elaborato il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica. Tale disciplina ha carattere interdisciplinare e si basa sull'approfondimento di tre nuclei tematici principali, come riportato nel documento in allegato.

Allegati:

Curricolo verticale Ed. Civica IC BOCCIONI.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA U. BOCCIONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto è un percorso "Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado strutturato dal Collegio Docenti, seguendo le Indicazioni Nazionali e le ultime normative vigenti. E' concepito come un percorso che prende le mosse dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali, ponendo come fine ultimo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, nel quadro di un complessivo successo formativo di ciascun alunno. Acquisire le competenze significa, per i Docenti dell'Istituto Boccioni, possedere determinate conoscenze e abilità che interagiscono con le attitudini di ciascuno per formare cittadini attivi e consapevoli.

Allegato:

Curricolo-verticale-primaria-e-secondaria-di-I-grado.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo:

→ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Agli alunni saranno dati gli strumenti per comunicare in modo costruttivo in ambienti



diversi, di mostrare tolleranza e di comprendere diversi punti di vista, di apprezzare la diversità e rispettare gli altri, per conoscere ed attuare il concetto di legalità e lotta al bullismo. Gli alunni saranno portati a conoscere le regole all'interno di contesti più ampi (città, Stato, gruppi di aggregazione...), al fine di fornire loro gli strumenti relativi ai propri diritti e doveri, in modo da formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- È in grado di rispettare le regole democratiche all'interno della classe, allo scopo di risolvere problemi e di prendere delle decisioni per la
- vita collettiva.
- È in grado di ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione, conoscere, accettare, valorizzare le persone
- nella loro diversità.
- È in grado di comportarsi in modo corretto e rispettare i diversi ambienti scolastici e il personale che ci lavora.
- Conosce la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, i principi fondamentali della
- Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo

→ SVILUPPO SOSTENIBILE

Agli alunni saranno dati gli strumenti per elaborare idee e promuovere azioni finalizzate alla tutela dei beni comuni, al miglioramento del proprio contesto, sia a partire dalla vita quotidiana a scuola, sia con il personale coinvolgimento in consuetudini che possano riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione. Gli alunni impareranno a gestire la partecipazione alle decisioni comuni, nonché l'organizzazione dei lavori condivisi; in tal modo la sostenibilità entrerà negli obiettivi di apprendimento.

- Sa esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.
- Comprende le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali, soprattutto carta e plastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto.

PTOF 2022-2025

- Intuisce il significato della raccolta differenziata, in particolare come forma di “non spreco”.
- Rispetta l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.
- E’ sensibile ai problemi dell’ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile
- Comprende l’importanza di una alimentazione corretta, formulata secondo i colori dei prodotti naturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo:

→ CITTADINANZA DIGITALE

Agli alunni saranno dati gli strumenti per padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto per utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.
- Conosce gli elementi basilari che compongono un computer.
- Sa utilizzare il PC, con la supervisione dell’insegnante, per disegnare, per scrivere, per compilare tabelle
- Sa utilizzare giochi didattici interattivi
- Sa utilizza alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.
- Conosce alcuni rischi fisici nell’uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ipotizzando soluzioni preventive e conosce i pericoli di
- utilizzo non corretto dei device nei confronti delle persone fisiche.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

→ Identità e appartenenza

Promuovere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

- Classe I
- Classe II
- Classe III



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto.

PTOF 2022-2025

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Cittadinanza digitale

Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente. Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. comprendere il concetto di dato ed individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Conoscere ed essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Educazione ambientale

Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibilizzare ai problemi della sua tutela e conservazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia "Casa dei bambini" segue il metodo Montessori.

Allegato:

Curricolo-scuola-dell'Infanzia-Montessori.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato "Curricolo-verticale-primaria-e-secondaria-di-I-grado."

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato "Curricolo-verticale-primaria-e-secondaria-di-I-grado."

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PIO X

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

■ “IMPARARE A CONOSCERE, CANTARE E AMARE L'OPERA LIRICA” in collaborazione con Associazione “SCUOLA IN CANTO”

Percorso specifico finalizzato ad avvicinare gli alunni della scuola Primaria all'opera lirica, a culture e stili di vita diversi dalla propria e a diffondere la cultura musicale alle nuove generazioni, attraverso seminari, incontri e laboratori.

L'iter progettuale e formativo vedrà l'esecuzione corale nel momento conclusivo del percorso. Lo spettacolo finale al Teatro rappresenterà un'occasione di fruizione collettiva e condivisione dell'esperienza maturata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola Primaria all'opera lirica, a culture e stili di vita diversi dalla propria- diffondere la cultura musicale alle nuove generazioni, attraverso seminari, incontri e laboratori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

■ **“MOUSIKE’ ISPIRANDOSI ALLE MUSE...” in collaborazione con Associazione “SAX ACCADEMY”**

Percorso specifico finalizzato ad avvicinare gli alunni della Scuola Primaria a culture e stili di vita diversi dalla propria e a diffondere la cultura musicale alle nuove generazioni, per favorire un processo di crescita integrale e di formazione armonica del bambino, stimolando le sue capacità di concentrazione, di ascolto e di apprendimento, non solo nella musica ma nell'intera vita scolastica e sociale. "Psicomotricità Musica e movimento" ha come scopo fondamentale quello di armonizzare il movimento corporeo e coordinarlo al suono nei ritmi corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la cultura musicale per stimolare, incentivare e valorizzare le ispirazioni e l'impegno dei giovani al fine di mantenere viva la cultura e l'interesse musicale facendola diventare parte integrante del loro divenire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

“LA DANZA VA A SCUOLA”-PEDAGOGIA ARTISTICA del MOVIMENTO **In collaborazione con Associazione** “CHORONDE”

"Psicomotricità Musica e movimento" ha come scopo fondamentale quello di armonizzare il movimento corporeo e coordinarlo al suono nei ritmi corretti, acquisire maggior consapevolezza di sé e a sapersi relazionare con il gruppo.

All'interno dei percorsi didattici della Scuola Primaria rappresenta, per i più piccoli, un valido sostegno al processo educativo, proprio per la sua caratteristica fondamentale di essere esso stesso uno strumento educativo e formativo e fornire agli alunni strumenti e metodi che possano aiutarli ad affrontare con minori difficoltà le situazioni di disagio e di tensione.

L'introduzione di un percorso psicomotorio nella scuola primaria, permette di intraprendere un percorso che, attraverso il gioco, la sperimentazione, la creatività e il divertimento favorirà un clima di fiducia, di rispetto reciproco e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo yoga può essere inserito all'interno della scuola come un percorso di sostegno al processo educativo, proprio per la sua caratteristica fondamentale di essere esso stesso uno strumento educativo e formativo è importante poter fornire ai bambini e ai ragazzi strumenti e metodi che



L'OFFERTA FORMATIVA

Curricolo di Istituto.

PTOF 2022-2025

possano aiutarli a destreggiarsi tra i numerosi stimoli e cambiamenti in modo tale da affrontare con minori difficoltà le situazioni di disagio e di tensione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Classi aperte parallele Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

PROGETTO DI EDUCAZIONE AL TEATRO

Il Progetto prevede un laboratorio teatrale per bambini, che offre gli strumenti e le competenze utili ad approfondire le loro capacità espressive e creative. Il progetto coinvolge tutti gli allievi della classe, soprattutto i bambini con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, così da diventare un concreto strumento di formazione per tutto il gruppo classe. In un mondo in cui i bambini vengono abituati a ripetere modelli imposti piuttosto che a crearne dei propri, l'esperienza del teatro offre la possibilità di sviluppare interessi più profondi. La caratteristica di questo progetto è quella di poter avvicinare i giovanissimi al mondo teatrale nella forma più vitale: l'esperienza diretta, attraverso la quale si può conquistare un proprio canale di espressione artistica in cui il bambino può sentirsi libero di inventare, di esprimersi, creare, sognare, esistere. È interessante che i bambini possano vivere l'incontro con il linguaggio del teatro non come un'esperienza a sé stante, ma come un'opportunità in più per comunicare, capire ed arricchire i linguaggi tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppare le capacità espressive e creative
- conoscere un ulteriore strumento di formazione che coinvolge tutto il gruppo classe
- sviluppare nuovi interessi ed avvicinare i giovanissimi al mondo teatrale nella forma più vitale



Risultati attesi

- Vivere l'esperienza nella maniera più coinvolgente e creativa
- Saper utilizzare linguaggi diversi

Destinatari	Alunni
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SPORT IN CLASSE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'educazione motoria attraverso il movimento interagisce nel processo di maturazione dell'autonomia personale e di tutte le aree della personalità da quella morfologica funzionale a quella affettiva e sociale. Il progetto rappresenta l'opportunità per gli alunni di praticare l'attività motoria e di favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni ed alunne per l'acquisizione e la diffusione di una cultura motoria, fisica e sportiva l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative, compresi gli adattamenti e le peculiarità per i diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni e alunne
- Conoscere le competenze teoriche e pratiche degli sport individuali e di squadra.

Risultati attesi

- Vivere l'esperienza nella maniera più coinvolgente e creativa
- Saper utilizzare metodologie e tecniche operative della pratica sportiva in sicurezza



Destinatari	Alunni classi IV e V primaria
Risorse professionali	Interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



“LABORATORI MUSICALI” In collaborazione con Associazione A.I.M.A. (Accademia Italiana Musica e Arte)

Il Progetto intende realizzare Laboratori musicali (propedeutica musicale, pratica musicale con l'ausilio di strumenti, ritmica e percussioni, canto corale) allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità espressive e creative degli alunni, per aiutarli ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e a vivere la musica come un linguaggio per sviluppare capacità di autocontrollo, di comportamento musicale, di attenzione, di socializzazione e soprattutto al superamento di barriere emotive create da particolari situazioni di svantaggio e di difficoltà di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità uditiva, della voce, della creatività musicale, del senso ritmico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet



“ORCHESTRIAMOCI”-ORCHESTRA, CORO E BODY PERCUSSION

Progetto di realizzazione di un'orchestra con ruoli musicali diversificati: tastiere, flauto dolce, body percussioni e strumenti a percussione, canto. Suonare vuol dire utilizzare un linguaggio astratto, adatto quindi ad esprimere un mondo di emozioni e stati d'animo spesso difficili da razionalizzare per un preadolescente. Suonare vuol dire socializzare, includere e valorizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare nei giovani l'apprendimento di uno strumento musicale come pratica in grado di creare inclusione, appartenenza e solidarietà. Favorire il lavoro di gruppo, a differenza della formazione individuale, come mezzo per superare le disuguaglianze. Imparare una disciplina, un metodo di lavoro utile anche al di fuori della pratica musicale e applicabile in tutti gli aspetti della vita e della crescita di ciascun ragazzo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Proiezioni Teatro



"IMPARARE A ESSERE PER VIVERE CON GLI ALTRI"

Progetto Pilota d'Istituto-

Il progetto d'Istituto riconosce L'educazione alla cittadinanza e alla legalità come presupposti fondanti per il cittadino del domani: l'equità sociale, la crescita economica di un Paese, l'occupazione e la coesione sociale non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza, l'equità dell'istruzione, la diffusione della cittadinanza attiva e quindi allo spirito di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti umani. Il progetto si articola in diversi percorsi che, con gradualità e sistematicità, facciano riflettere sulla formazione dell'uomo e del cittadino di domani, sul Senso di legalità; sul rispetto dell'ambiente e del territorio, sullo sviluppo di un'etica della responsabilità e della cooperazione, sulla valorizzazione della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso tale percorso e disciplina sportiva si avviano e si sperimentano quei valori e regole condivise insite e nel gruppo e nel vivere democratico.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interne-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

“ORTI DIDATTICI: ALIMENTAZIONE E SALUTE” in collaborazione con la LUISS Guido Carli- Progetto Community Garden

L'orto come strumento didattico. Gli orti visti come attività di formazione, aggregazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e della nutrizione. La lezione esce dall'aula, si fa concreta e in questo suo farsi migliora il benessere del gruppo classe. Gli orti didattici sono strumento a supporto dei programmi scolastici per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, ambienti ideali per accrescere la stima di sé, ritrovare la gioia di vivere il rapporto con la terra e con l'ambiente. Le esperienze compiute ci confermano che la cura della terra, per la sua peculiarità contribuisce alla realizzazione di una didattica inclusiva in cui anche gli alunni con bisogni educativi speciali trovano ampi margini di miglioramento. La relazione con le piante influisce sulle risposte psicologiche, fisiologiche e sociali dei ragazzi: prendersi cura, saper aspettare, osservare, divengono azione e strumento per ritrovare la dimensione dello spazio e del tempo e sostengono anche il recupero psico-motorio dell'individuo. Coltivare contribuisce alla realizzazione di una didattica positiva e laboratoriale in cui il bambino è protagonista insieme ai compagni ed è artefice dei propri apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono la promozione di un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi, la conoscenza dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo; la valorizzazione della biodiversità colturale e culturale del territorio; la salvaguardia di tradizioni e usi, espressioni delle generazioni passate; la condivisione di emozioni legate al lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



SO DOVE VIVO, CONOSCO IL MIO QUARTIERE, AMO IL MIO TERRITORIO” in collaborazione con Associazione A.MU.SE. (Amici Municipio Secondo)

Il progetto comprende Laboratori e uscite didattiche proposti dall'Associazione Amici MUunicipio SEcondo costituitasi nel marzo 2010 per affrontare i problemi legati al nostro territorio, fare proposte, rendere più belli e fruibili i quartieri del Secondo Municipio attraverso la partecipazione attiva ed il senso civico. Il coinvolgimento dei giovani, dei ragazzi degli studenti è fondamentale per allacciare quei fili che legano i cittadini al proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riscoprire, attraverso la conoscenza dei luoghi “dove abitiamo”, il patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico che ci circonda. Avere consapevolezza del significato di memoria storica, ma anche geografica, dei luoghi della nostra vita. Sviluppare competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgeranno in parte in classe, con modalità laboratoriale, e in parte sul territorio con uscite per lo più a piedi. Le risorse professionali sono interne con la partecipazione a titolo gratuito di esperti esterni, soci dell'Associazione.

■ **“NATURA E AMBIENTE: E TU, CHE FAI?” in collaborazione con F.A.I.(Fondo Ambiente Italiano)**

Progetto di Cittadinanza attiva per la cura e tutela dell'ambiente, afferente al Progetto Pilota d'Istituto. Nell'ambito del programma interdisciplinare di Educazione Civica e ambientale organizzato dal FAI per l'a.s. 2022/23, sarà possibile aderire a varie iniziative: - “Paesaggio? Cultura!”: si articola in attività formative e didattiche inerenti al tema del paesaggio perché mai come oggi è necessaria una nuova attenzione al paesaggio, per riconoscerne continuità ed evoluzione, valore e significato. - “Apprendisti Ciceroni”: una preziosa opportunità di vivere da protagonisti la propria città promuovendone i luoghi di spiccato valore culturale e ambientale durante i principali eventi della Fondazione - “Giornate FAI per le scuole”: i bambini e i ragazzi si trasformano in appassionati narratori della Storia e delle storie custodite in tanti luoghi speciali del nostro patrimonio artistico, paesaggistico e culturale - “Percorsi nel paesaggio”: attività didattiche specifiche nei Beni FAI dedicate al paesaggio, per promuoverne l'osservazione e la lettura, attraverso la scoperta e la frequentazione di parchi e giardini in cui la Natura si fonde con la Storia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati dalla consapevolezza del valore del paesaggio in quanto patrimonio di storia, arte e natura del nostro Paese; Promuovere attenzione e cura per il paesaggio del proprio territorio; Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



CHI AMA PROTEGGE” Progetto innovativo di sensibilizzazione ambientale in collaborazione con AMA (Azienda Municipale Ambiente)

Partendo dal concetto che “ciò che si ama si protegge”, viene stimolata l’affezione all’ambiente, che fa scaturire nelle nuove generazioni il senso di protezione e dunque la consapevolezza della necessità di conservazione. L’ Educazione Ambientale viene declinata in tutte le forme possibili con attività didattiche mirate alla valorizzazione dei materiali di recupero per realizzare plastici e manufatti in attività di laboratorio. Le attività laboratoriali di riciclo e riuso creativo mirano ad individuare tutte le cause e le conseguenze dell’ inquinamento per produrre proposte di nuovi modelli di sviluppo e tecnologie pulite sostenibili e compatibili con la tutela e la valorizzazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il percorso progettuale promuove, attraverso azioni concrete, una più profonda conoscenza e consapevolezza ambientale dei valori del rispetto e della tutela dell’ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni A.M.A.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

PERCORSO CAMBRIDGE" in convenzione con Associazione In English

L'Istituto Comprensivo "Via Boccioni" ufficialmente riconosciuto e autorizzato dall'Università di Cambridge come Istituto con il Sistema "Cambridge International School" per Primary - prima Scuola Primaria Statale in Italia a partire dal 2017- e per Secondary 1 per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni Internazionali.

Il progetto e la realizzazione del "Percorso Cambridge" è nato dall'idea di offrire e di far raggiungere ai nostri alunni obiettivi sempre più avanzati nell'inglese inserendo l'ora di "Science", per le classi prime a partire dall' a. s. 2022-2023 e 3 ore in inglese per le classe intermedie con insegnante madrelingua rispetto al monte ore tradizionale previste nelle Indicazioni del Curricolo Nazionali. I programmi Cambridge di Science, Maths e English as a second Language, saranno portati avanti dal docente madrelingua, con la supervisione del docente curricolare. L'uso della lingua Inglese sarà costante, sia nelle ore effettuate con docente madrelingua che nelle ore curriculari, al fine di accelerare l'acquisizione di skills di listening, comprehension e speaking essenziali al superamento dei test previsti alla fine del percorso. Il percorso Cambridge permette ai nostri studenti, dalla Classe Prima della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, di acquisire le conoscenze e competenze necessarie, attraverso una progettazione annuale dettagliata, per superare un esame finale "Checkpoint for Primary and Secondary School". Il percorso Cambridge prevede:

- n.1 ora di Science (solo per le classi prime a partire dall'a.s.2022-2023)
- n. 1 ora di Maths
- n. 2 ore di English as a second Language

Lo studio delle materie indicate prevede la collaborazione tra docenti italiani e docenti esperti madrelingua aventi come obiettivo comune il perseguimento di una formazione proiettata in una dimensione più propriamente europea ed internazionale. Le discipline scelte hanno una valenza fondamentale per la scelta della carriera universitaria e le loro certificazioni Cambridge sono riconosciute in Italia e all'estero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare competenze e conoscenze linguistiche necessarie al perseguimento di una formazione più propriamente europea e internazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni



HEY, WHAT'S UP?" SPORTELLLO d'ASCOLTO PSICOLOGICO

Il Progetto "HEY, WHAT'S UP?", che prevede l'istituzione di uno Sportello di Ascolto Psicologico, vuole rispondere principalmente all'esigenza di aiutare gli alunni ad acquisire coscienza e consapevolezza delle reali e potenziali capacità di cui si è in possesso migliorando al contempo la relazione con i coetanei e gli adulti. La proposta progettuale intende incrementare la qualità e l'efficienza degli interventi e servizi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie e direzionare gli interventi di promozione del benessere degli alunni dell'Istituto Comprensivo Via Boccioni. Lo Sportello di Ascolto è infatti dedicato ai bambini, ai ragazzi, ai docenti, ai genitori ed è momento di ascolto e di consulenza rispetto alle difficoltà di comunicazione con il mondo della scuola, con la famiglia e con i compagni, ma è anche uno spazio di incontro e di confronto tra quanti cercano di capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere in età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un supporto costante nella gestione di situazioni difficili e di disagio sociale, scolastico e familiare; Potenziare la capacità di cooperazione nel gruppo Sostenere l'integrazione scolastica degli alunni provenienti da culture diverse; Potenziare le competenze comunicative e relazionali degli insegnanti; Sviluppare nei genitori e nei docenti la capacità di risolvere le problematiche educative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI”

Il concetto di inclusione sottolinea un'idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo.

L'integrazione degli alunni stranieri investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe perché passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il progetto di inclusione per gli alunni stranieri prevede specifiche attività: ALFABETIZZAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO: attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, a seguito di accertamento del livello linguistico dell'alunno MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE: interventi di mediazione linguistica rivolta agli alunni neo arrivati e interventi di promozione della conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Fornire agli alunni gli strumenti linguistici che possano permettere loro di comunicare con adulti e bambini per esprimere bisogni, preferenze, desideri e di partecipare gradualmente alle attività della classe-Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica- Educare alla mondialità e all'interculturalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

■ **“IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA” Progetto di Continuità in collaborazione con Università LUISS-Ass.ne AMUSE-Circolo Canottieri Aniene**

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Rappresenta una prospettiva di impegno a cui da tempo la nostra scuola si è dedicata, come creazione di trame progettuali e didattiche congiunte. Ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di Scuola, al fine di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. In questo contesto la continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo.



E' dunque necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. ATTIVITA': - Concorso di Scrittura Creativa-classi V Primaria e classi III Secondaria Lezione di 2h tenuta dalle docenti di Italiano presso il plesso Nievo- Analisi dei racconti prodotti dai bambini da parte degli alunni delle classi III-Premiazione durante lo svolgimento dell'Open-day - Attività di Accoglienza Circolo Canottieri Aniene- classi V Primaria e classi I Secondaria (uscita didattica prevista per i giorni 5 e 6 ottobre-uscita in barca canoa e canottaggio) - Conoscenza del territorio – Programma Roma2pass Ass.ne AMUSE -classi V Primaria e classi I Secondaria (uscita didattica quartiere Parioli-dai nomi delle strade alla storia dei personaggi) - Je parle Francais – lezioni di introduzione allo studio della Lingua Francese-classi V Primaria - Attività sportive -classi V Primaria e classi I e II Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione al fine di rafforzare le proprie competenze emotive; Predisporre percorsi didattici in comune, laboratori disciplinari, visite per conoscere i nuovi ambienti scolastici e la loro organizzazione; Promuovere i rapporti tra scuola e famiglia

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni

“BULLISTOP”- CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO in collaborazione con Comando Generale dei Carabinieri, Polizia di Stato, Associazioni del territorio e progetti M.I.U.R.

La Scuola è un ambiente che non ammette la prevaricazione. Se i bulli persistono nei loro atteggiamenti e comportamenti, rischiano di strutturare disturbi della condotta e disturbi antisociali di personalità, mentre le vittime possono andare incontro a disturbi depressivi e sentirsi privi di valore. Per prevenire e ridurre il bullismo occorre aumentare la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola promuovendo le abilità sociali. Saranno coinvolte tutte le figure all'interno della scuola in un percorso educativo che si realizzerà attraverso incontri con le forze dell'ordine e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana Educare al rispetto reciproco
Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali Favorire il processo di integrazione ed
inclusione degli alunni in situazioni di disagio Promuovere l'acquisizione di una cultura della
legalità Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

■ **“UNA MANO PER VOLARE” Progetto di ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Il Progetto ha lo scopo di accompagnare gli alunni e le famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di II grado più idonea alle esigenze educative-didattiche dei ragazzi creando i presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze di autovalutazione degli alunni, fornendo strumenti e informazioni utili per una scelta scolastica che garantisca il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

■ **“ITALIAN MODEL UNITED NATIONS” PARTNERSHIP: UNITED NETWORK-LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO**

Il Progetto IMUN è la prima e unica simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia, rivolta agli alunni delle scuole secondarie di I grado. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nelle quali gli studenti si cimentano parlando esclusivamente in lingua inglese e approfondiscono i temi dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel gestire questo ruolo, gli studenti “delegati” svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle committees, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza: piena conoscenza del funzionamento delle Nazioni Unite e del complesso sistema istituzionale che lo compone; conoscere la storia, la geografia, la cultura del Paese da rappresentare.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

“OLIMPIADI DI MATEMATICA” in collaborazione con P.RI.ST.EM (Progetto Ricerche Storiche E Metodologiche)- UNIVERSITÀ BOCCONI-MILANO

La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi. Il Centro PRISTEM, a



cui il nostro Istituto si affianca, offre il proprio contributo per la divulgazione, l'informazione e la cultura matematica. Le possibilità che ogni anno ci si presentano sono quelle di aderire, in campo nazionale o internazionale, ai "Giochi d'autunno", ai "Campionati internazionali", alle gare a squadre, ai "Giochi di Rosi", alle competizioni di "Geometriko".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare interesse e una sana competizione per le discipline proposte. Competenze: imparare a imparare, capacità di problem-solving, sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

La modalità di partecipazione è on line o cartacea con la richiesta, da PRISTEM, di un minimo contributo da parte delle famiglie. La scuola premia con riconoscimenti simbolici gli studenti che si classificano positivamente secondo una graduatoria interna.



■ “INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE”

I Corsi di Introduzione allo studio delle Lingue Classiche si configurano come attività di Potenziamento, con la finalità di contribuire a prevenire le tensioni riscontrabili nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro, per un ottimale inserimento nella Scuola Secondaria di II grado. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un corso propedeutico alla lingua latina, con incontri settimanali effettuati nel secondo quadrimestre in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Individuare il legame tra mondo classico e attualità per meglio comprendere la propria identità culturale e storica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generic



■ “SNAP-Simulazione Nazionale dell’Assemblea Parlamentare” In collaborazione con UNITED NETWORK-LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO

SNAP è la simulazione della Camera dei deputati, una maratona di tre giorni in cui gli alunni vestono i panni di un Deputato della Repubblica e faranno parte di un gruppo parlamentare, insieme ad altri coetanei provenienti da tutto il Lazio. Lo scopo della simulazione è quello di dibattere, scrivere e approvare una proposta di legge su uno dei temi che la “vera” Camera dei deputati affronta in questa legislatura. I lavori si svolgono in lingua italiana e sono diretti e coordinati dallo staff board di United Network, con il coinvolgimento di Leonardo-Educazione formazione Lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e competenze in materia di Educazione Civica allo scopo di sviluppare la partecipazione attiva e consapevole alla vita delle Istituzioni

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



■ **“GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI” promossi dal MIUR in collaborazione con il C.O.N.I.**

Il Progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi, promossi dal MIUR d'intesa e in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, si prefigge di consolidare negli alunni la consuetudine alle attività motorie ritenute fattori di equilibrata formazione umana e di crescita civile e sociale. L'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si adotteranno i criteri della teoria dell'allenamento per migliorare le capacità condizionali e coordinativa degli alunni partecipanti al progetto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

■ “CANOA E CANOTTAGGIO”- REMARE A SCUOLA in collaborazione con CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE

Il progetto, promosso dal MIUR in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio, offre agli alunni un'opportunità di crescita psico-fisica, comunicando il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento alla base della vita, l'acqua. Prevede attività scolastiche curriculari (Prova Remoergometro, Circuito GBAD, apprendimento della tecnica di voga in acqua, uscite didattiche per manifestazioni sportive) ed extracurriculari da svolgersi, su base volontaria, presso il Circolo Canottieri Aniene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La pratica dell'attività motoria in generale, ed in particolare quella del canottaggio, rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Circolo Canottieri Aniene

“A SCUOLA SPORTIVAMENTE” in collaborazione con ASSOCIAZIONI SPORTIVE “FAIR PLAY” E “ASD GYM”

Nella Scuola Primaria l'educazione fisica trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento; attraverso l'attività ludica, infatti, il bambino riesce a concepire tutti gli aspetti della vita reale. Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo, attraverso il gioco e il gioco sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Il corpo entra nella scuola, assumendo importanza non solo come fisico da educare e potenziare, ma come strumento di conoscenza, di espressione e comunicazione tra le persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avvicinare tutti studenti ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita ed avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport. Attraverso il gioco, mirare al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. Favorire la cooperazione per rafforzare e potenziare dell'autostima. Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise le quali, come nello sport, si presentano nella vita di tutti i giorni. Sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di sviluppare nel bambino una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

■ “YOGA A SCUOLA”

L'introduzione dello Yoga nella scuola permette di intraprendere un percorso che, attraverso il gioco, la sperimentazione, la creatività e il divertimento, porterà i bambini e i ragazzi alla scoperta di se stessi e degli altri in un clima di fiducia, rispetto reciproco e collaborazione. Inoltre, attraverso brevi momenti di ascolto si crea l'occasione per ricaricarsi, scoprire le proprie risorse interiori, e dedicarsi alle attività che seguiranno con maggior energia ed entusiasmo. Si può definire la pratica dello yoga un vero e proprio laboratorio che ha come spazio di azione il proprio corpo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo Yoga è uno strumento educativo e formativo importante per poter fornire ai bambini e ai ragazzi strumenti e metodi che possano aiutarli a destreggiarsi tra i numerosi stimoli e cambiamenti in modo tale da affrontare con minori difficoltà le situazioni di disagio e di tensione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

■ “OLIMPIADI DI GIOCHI SPORTIVI”

L'attività sportiva risponde ad una esigenza di carattere educativo ed è finalizzata allo sviluppo fisico e personale dell'alunno per l'affermazione dei nuovi significati di corporeità, di movimento e di sport. La pratica sportiva non è dettata da uno spirito agonistico fine a se stesso, ma come



esperienza socializzante. In quest'ottica gli alunni partecipano a tornei interni d'Istituto di diversi sport (pallavolo, basket, calcio a 5, tennis tavolo) proposti dai docenti della disciplina, in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé e la gestione del proprio corpo. Accrescere lo spirito di collaborazione e di socializzazione. Avvicinare gli alunni alla pratica di diverse discipline sportive.

Risorse professionali

Interno

■ “LABORATORI TEATRALI”

Nelle attività di laboratorio teatrale, bambini e ragazzi sono partecipi nel ruolo di attori e imparano ad esorcizzare incubi inconsci, a placare inquietudini, a superare insicurezze, ad accettare le responsabilità e a mettersi in gioco. I laboratori teatrali, per le loro caratteristiche intrinseche di aggregazione e socializzazione, favoriscono infatti un clima di reciproco ascolto, fiducia e collaborazione. I laboratori di espressione corporea e/o gioco-teatro, saranno finalizzati alla realizzazione (scrittura e messa in scena) di un testo vero e proprio, creato ad hoc sui temi trattati nelle varie discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare una cultura della tolleranza e dell'apertura al diverso da sé; rafforzare competenze emotive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

■ “LABORATORI in collaborazione con Associazione AMUSE (Amici del Municipio Secondo)”

Monumenti, siti, personaggi e storia del Municipio II. Sulla base di ricerche condotte dagli alunni e/o materiali forniti dall'Associazione, si realizzeranno disegni, mostre fotografiche, eventi di presentazione dei lavori svolti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire un metodo di lavoro fondato sulla ricerca e l'individuazione dei problemi, al fine di sviluppare abilità cognitive, manuali, progettuali, decisionali e riflessive e sviluppare competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

■ “PICCOLI CERAMISTI”-LABORATORI DI CERAMICA

Il progetto “Piccoli ceramisti” rappresenta l'opportunità, per gli alunni di utilizzare l'argilla come ulteriore materiale/mezzo espressivo. Non si tratta quindi di un “corso” di ceramica, ma di un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento, di uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di capacità creativo manuali con lo scopo di acquisire tecniche di manipolazione, decorazione e creazione di manufatti in argilla. Sviluppo della capacità di collaborare, condividere, aiutare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramica

■ **“A SPASSO CON I PROF”-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**

Vivere un'uscita didattica significa applicare il metodo della didattica esperienziale, ovvero offrire agli studenti strumenti che permettono di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale. Il tempo della camminata è anche, soprattutto a scuola, il tempo in cui si costruiscono e si rafforzano le relazioni. La nostra scuola considera e promuove le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché come base per un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia e sollecitare la curiosità a ricercare; Rafforzare l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo anche la convivenza civile tra individui; Sviluppare un metodo di osservazione/valutazione della realtà che ci circonda; Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



■ “SCREENING ORTOTTICO”- e didattica informativa radiazione luce blu in collaborazione con “Spazio Ottica”

Screening ortottico con valutazione della visione binoculare, tridimensionale, fusione, accomodazione/convergenza, valutazione della motilità oculare tramite esercizi e strumenti non invasivi. Avere una situazione chiara sul visus è fondamentale per arrivare ad una diagnosi precisa del sistema visivo. L'importanza rivestita dallo screening ortottico si traduce nell'individuazione precoce di patologie asintomatiche soprattutto in età infantile. L'uso continuo di smartphone, tablet, schermi pc e dei grandi televisori che usano tecnologia lcd e led hanno aumentato le emissioni di luce blu, radiazione elettromagnetica che può essere dannosa, soprattutto per i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare al corretto utilizzo dei vari device (pc, tablet e smartphone); acquisire consapevolezza dell'importanza della protezione dalla luce blu (radiazione emessa dai dispositivi tecnologici)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

■ **PRE e POST SCUOLA-Accoglienza oltre il tempo curriculare**

L'I.C. Boccioni offre i servizi di pre e post scuola per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, allo scopo di ampliare e modulare gli orari di apertura della scuola per offrire un orario scolastico più ampio, un servizio educativo e di carattere sociale e un aiuto nello studio. Il servizio è fornito da Associazioni esterne. Pre-scuola: accogliere, vigilare e intrattenere gli alunni in orario antecedente l'inizio delle lezioni Post-scuola: prolungamento della permanenza degli alunni nel plesso scolastico in orario successivo alla fine delle lezioni, con attività didattiche e ricreative per gli alunni della Scuola Primaria e con un focus sullo studio e sui compiti per gli alunni della Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali, saper collaborare e vivere con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

■ GEMELLAGGI EUROPEI

Progetti svolti in collaborazione con scuole di pari livello e ordinamento, per approfondimenti culturali e linguistici, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. I progetti sanno realizzati nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo scambio permette di migliorare le competenze comunicative in lingua straniera, acquisire maggiore autonomia personale e aumentare la motivazione dello studio della Lingua Inglese per sviluppare competenze interculturali e di apprendimento in un contesto multiculturale; imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale e allargare i propri orizzonti culturali; confrontarsi con culture diverse dalla propria a imparare ad apprezzare la diversità, stimolare l'interesse per lo studio delle lingue straniere; stabilire relazioni nuove con persone con cui si condivide l'esperienza; sviluppare competenze trasversali e la capacità di interagire con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Gemellaggio con la Scuola "Our Lady & St Anne's Catholic Primary School" –Newcastle

Il progetto che si intende proporre per l'anno scolastico 22-23 coinvolgerà una scuola europea di Newcastle "Our Lady & St Anne's Catholic Primary School". Quest'esperienza, preceduta da incontri preparatori di conoscenza via mail o social network, comprende attività a scuola quali: Pen pal relationship; Virtual exchange meetings; Exchange of school visit/sightseeing in May/June 2023.

■ GEMELLAGGI ELETTRONICI ETWINNING IN ERASMUS+

Progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali). L'importanza di partecipare ai progetti di scambio è in linea con le raccomandazioni europee, con il PTOF dell'Istituto e con le richieste degli stakeholders che richiedono una apertura effettiva al confronto e al dialogo interculturale con l'Europa, al fine di mettere in atto momenti di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento della didattica, basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

■ “CODING, THINKERING, MAKING”

Il progetto prevede lo svolgimento di attività laboratoriali interdisciplinari in piccolo e grande gruppo anche a classi aperte in parallelo e in verticale, con la metodologia del problem solving, in forma ludica e di doing to learn, ispirati al NewWebQuest, svolte in palestra, aula e/o laboratorio informatico. Saranno svolte esercitazioni ludiche (labirinti); esercitazioni sul quaderno (labirinti, pixel art, diagrammi di flusso); esercitazioni interattive alla LIM e/o laboratorio informatico con l'utilizzo di piattaforme specifiche (Code.org, Zaplycode.it e codeweek.eu) ed è prevista la partecipazione alla settimana del Coding.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale per attivare le competenze di problem solving, del pensiero divergente e del pensiero critico; sviluppo di abilità sociali e collaborative per saper scomporre un problema in sotto problemi, tradurre ogni sotto problema in una sequenza di istruzioni esprimibili con un diagramma di flusso o altre modalità; saper costruire un programma per definire le azioni di un personaggio; saper realizzare manufatti seguendo le istruzioni per il procedimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

■ “CLASSI SENZA CONFINI”



Il Progetto ha lo scopo di superare i limiti della classe intesa sia come ambiente fisico che come gruppo, rompendo anche il rigido schema di divisione tra plessi. Gli alunni coinvolti, lavorando su materiali comuni e concordati, condividendo elaborati, interagendo con docenti anche diversi dai loro e incontrandosi in spazi diversi dalla loro aula o virtuali, svilupperanno diversi stili di apprendimento e un atteggiamento attivo, flessibile e divergente verso lo studio. Inoltre gli alunni della Scuola Primaria prenderanno confidenza con spazi, modi e tempi della Scuola Secondaria. Per attuare il progetto si farà riferimento alle attività programmate per tutti gli ambiti disciplinari, l'Educazione Civica, i Progetti di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un apprendimento efficace, consapevole, motivato e sereno. Potenziare l'impegno scolastico e le capacità organizzative. Sviluppo delle competenze di cittadinanza trasversali con particolare riferimento a "collaborare e partecipare" ed "agire in modo autonomo e responsabile"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Arte e costumi
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

■ **“RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO”**

L'iter educativo e didattico di ogni disciplina è finalizzato alla completa acquisizione delle competenze disciplinari. Attività di Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base saranno previste in tutti gli ambiti disciplinari, in particolare nell'area logico-matematica e Linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Acquisire un livello apprezzabile di competenze attraverso la proposta di contenuti stimolanti e tipologie di esercizi diversificati per le varie discipline

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

■ “ORTI DIDATTICI: ALIMENTAZIONE E SALUTE”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale PTOF 2022-2025

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono la promozione di un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi, la conoscenza dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo; la valorizzazione della biodiversità colturale e culturale del territorio; la salvaguardia di tradizioni e usi, espressioni delle generazioni passate; la condivisione di emozioni legate al lavoro di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PDM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'orto come strumento didattico. Gli orti visti come attività di formazione, aggregazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e della nutrizione. La lezione esce dall'aula, si fa concreta e in questo suo farsi migliora il benessere del gruppo classe. Gli orti didattici sono strumento a supporto dei programmi scolastici per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, ambienti ideali per accrescere la stima di sé, ritrovare la gioia di vivere il rapporto con la terra e con l'ambiente. Le esperienze compiute ci confermano che la cura della terra, per la sua peculiarità contribuisce alla realizzazione di una didattica inclusiva in cui anche gli alunni con bisogni educativi speciali trovano ampi margini di miglioramento. La relazione con le piante influisce sulle risposte psicologiche, fisiologiche e sociali dei ragazzi: prendersi cura, saper aspettare, osservare, divengono azione e strumento per ritrovare la dimensione dello spazio e del tempo e sostengono anche il recupero psico-motorio dell'individuo. Coltivare contribuisce alla realizzazione di una didattica positiva e laboratoriale in cui il bambino è protagonista insieme ai compagni ed è artefice dei propri apprendimenti.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato a **realizzare ambienti multimediali flessibili e dinamici** come spazi alternativi per l'apprendimento, aule "aumentate" dalla tecnologia laboratori mobili e postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola. L'obiettivo è quello di **promuovere la didattica laboratoriale** e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro;
per offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero **una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.**

Titolo attività: Scuola Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON DIGITAL BOARD: Il progetto prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen, che



Ambito 1. Strumenti

Attività

costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Scuola Digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scuola Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione Didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Innovazione Didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Intervento: M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale:
formazione del personale interno sulla didattica digitale

Descrizione: Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022-2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Innovazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FORTE ANTENNE - RMAA8D7012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

La scuola dell'infanzia del nostro Istituto è di indirizzo Montessori, pertanto segue i principi di tale metodo anche per quanto riguarda la valutazione.

Nell'attività di verifica e valutazione del bambino, consideriamo i seguenti aspetti:

- o capacità di scegliere autonomamente una attività;
- o tempo di concentrazione;
- o ripetizione dell'esercizio;
- o capacità di svolgere organicamente l'attività;
- o capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- o livello di autostima;
- o rapporto con gli altri;
- o disponibilità e partecipazione.

Tali osservazioni, che non prescindono mai dal rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, aiutano noi insegnanti a non assumere il facile ruolo di giudice che emette sentenze, ma ci offre la possibilità di poter valutare con obiettività se il nostro intervento è stato efficace.

Allegato:

Griglia-di-osservazione-Casa dei Bambini Montessori-Forte-Antenne.pdf



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA U. BOCCIONI - RMIC8D7005

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, per ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria (ALLEGATI n. 4 e n. 5 del Protocollo di Valutazione).

Allegato:

Protocollo di Valutazione .pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio



sintetico riportato nel documento di valutazione, assegnato sulla base dei seguenti indicatori:

- rispetto di se', degli ambienti e degli altri
- partecipazione
- collaborazione
- assolvimento degli obblighi scolastici
- rispetto delle regole

I criteri di assegnazione del giudizio sono descritti nella Rubrica di valutazione del comportamento (ALLEGATO 9 del Protocollo di valutazione)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IPPOLITO NIEVO - RMMM8D7016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: diagnostica in quanto rileverà, attraverso verifiche e osservazioni sistematiche, i livelli iniziali e i progressi nell'apprendimento; formativa in quanto orienterà il processo educativo; e sommativa in quanto verificherà i risultati finali.

Saranno valorizzati, in relazione a un livello di partenza carente, anche progressi modesti riguardo la qualità dell'impegno personale profuso, il grado di partecipazione in classe, la capacità di collaborazione dimostrata. Laddove si riscontrassero insufficienze non gravi e il consiglio di classe, per comprovate ragioni ritenesse concordemente di ammettere il discente alla classe successiva, i debiti saranno registrati nel verbale degli scrutini finali e comunicati alla consegna della pagella. Tali debiti dovranno essere compensati con lo studio estivo entro l'inizio del successivo anno scolastico per non condizionare negativamente l'andamento didattico del nuovo anno di frequenza.

Per la valutazione si esaminano: la diligenza, la costanza, la puntualità nella predisposizione del materiale e nello svolgimento del lavoro domestico; l'atteggiamento partecipativo, costruttivo, disponibile, responsabile; le capacità logiche, di autovalutazione, critiche e di orientamento; il metodo di studio; le attitudini e gli interessi; l'autonomia; il processo di maturazione in rapporto al vissuto personale; il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici definiti e sviluppati in



relazione alla preparazione iniziale (conoscenze, abilità, competenze).

Tali criteri sono adottati sia per il passaggio alla classe successiva sia per l'ammissione agli esami finali. La valutazione non può comunque prescindere dalla valutazione delle competenze chiave europee, che ne sono parte integrante.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale gli insegnanti, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

ALUNNI DISABILIE CON DSA:

L'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998

La valutazione per l'ammissione deve tenere conto:

- della maturazione personale dell'alunno anche in rapporto al vissuto personale
- dell'impegno dell'allievo, della puntualità nella predisposizione del materiale e nello svolgimento del lavoro domestico, nonché del metodo di studio
- della collaborazione, della partecipazione e della disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari
- del senso di responsabilità, dell'assiduità e puntualità nella frequenza, del rispetto delle regole della vita di relazione
- della capacità di autovalutazione.

In sede di scrutinio finale, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno e in conformità con i criteri e le modalità relativi all'attribuzione dei voti disciplinari secondo le griglie inserite nel PTOF, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Poiché la determinazione del voto di ammissione agli esami di licenza non può basarsi esclusivamente su un mero calcolo matematico ma deve tener conto dei progressi di ogni alunno rispetto ai propri livelli di partenza, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un voto di ammissione superiore di un punto a quello risultante dalla media matematica a ogni alunno meritevole che si sia distinto nel triennio per:

1. aver superato situazioni di particolare svantaggio derivanti da una particolare condizione socio-culturale che avrebbero ostacolato la piena realizzazione delle risorse personali;
2. aver riportato costantemente nel corso del triennio valutazioni eccellenti, soprattutto nel comportamento (competenze sociali e civiche);
3. aver dimostrato un alto grado di collaborazione nell'aiuto concreto e costante di compagni svantaggiati e/o diversamente abili.



La non ammissione all'Esame di Stato è possibile quando:

- l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo);
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- l'alunno presenta carenze in una o più discipline tali che i docenti ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti per lui una possibilità di recupero.

Sarà cura dei docenti della classe di preavvertire la famiglia dell'alunno non ammesso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAN PIO X - RMEE8D7017

PRINCIPESSA MAFALDA - RMEE8D7028

Criteri di valutazione comuni

Alla luce della normativa vigente, il monitoraggio e la valutazione costituiscono uno strumento indispensabile per il controllo in itinere ed il miglioramento continuo di una scuola che progetta; i processi di autovalutazione, infatti, sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa. Una scuola autonoma deve dotarsi degli strumenti di misura che verifichino l'efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere sia a conclusione delle attività didattiche e dei progetti.

Nella scuola la valutazione è un processo continuo; la verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica presenti in tutti i momenti del percorso curricolare: l'insegnante valuta l'allievo e il suo operato in modi formali e informali. La valutazione, quindi, non è un momento isolabile da collocare al termine di un processo di insegnamento-apprendimento, ma è uno



strumento che ha lo scopo di monitorare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli studenti e all'efficacia dell'azione educativa-didattica.

La valutazione, infatti, è un elemento pedagogico fondamentale delle progettazioni didattiche, ha lo scopo di rendere chiare ed esplicite le mete educative, gli obiettivi didattici e i fini pedagogici da raggiungere:

Acquisizione e trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere).

Capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare).

Capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

Costituiscono oggetto della valutazione, e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento;

la valutazione del comportamento;

la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda, terza, quarta e quinta è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione di livello in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale gli insegnanti, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o in via di prima acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Nel corso degli anni, il nostro Istituto Scolastico ha maturato particolare sensibilità, competenze ed esperienze riguardo all'area dell'Inclusione, al fine di fornire un'azione formativa ed educativa volta alla piena maturazione e realizzazione della persona in età evolutiva, sotto tutti gli aspetti (affettivo, relazionale e culturale), in uno sforzo di reale inclusione sociale e nel rispetto delle diversità di ognuno, al fine di prevenire fenomeni di dispersione, di abbandono scolastico e di devianza giovanile. Aspetto fondamentale di questo lavoro è l'attenzione al consolidamento di diffuse pratiche educativo-didattiche e relazionali inclusive che vengono svolte sia all'interno delle classi che in laboratori a classi aperte, attuando strategie e metodologie che favoriscono il processo di inclusione di tutti gli alunni, in un clima di collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

PUNTI DI FORZA

L'area Inclusione è organizzata attraverso il lavoro di un gruppo di docenti, con specifica preparazione e competenze, appartenenti ai tre gradi di scuola presenti nell'Istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado). Queste figure di sistema affiancano il Dirigente scolastico nella complessa gestione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali che richiede un'organizzazione efficiente delle risorse e un efficace coordinamento delle azioni messe in campo, sia a livello educativo-didattico che di carattere gestionale e organizzativo.

Un aspetto particolarmente curato è quello riguardante le fasi di transizione, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di creare le condizioni migliori per la realizzazione di un contesto educativo e di apprendimento in grado di rispondere ai reali bisogni formativi di tutti gli alunni. Tale finalità viene perseguita attraverso l'attuazione di procedure e azioni ben consolidate: scambio di elementi conoscitivi e documenti tra i diversi gradi di scuola, sia all'interno che con altri Istituti scolastici, nella fase di passaggio; attento studio dei casi degli alunni con BES da parte della commissione per la formazione classi, al fine di garantire il loro inserimento in un contesto il più possibile adeguato alle loro necessità; realizzazione di GLO di continuità nel passaggio da un grado di scuola all'altro; organizzazione dell'accoglienza dei



nuovi iscritti; attività di orientamento scolastico, al fine d'individuare il percorso di studi più adatto ad ogni alunno; incontri, prima dell'avvio delle attività didattiche, tra i docenti dei diversi gradi di scuola del nostro Istituto per il passaggio diretto e più dettagliato delle informazioni sugli alunni; incontri di accoglienza, nel mese di settembre, rivolta ai genitori degli alunni con DSA.

La programmazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati o personalizzati sono documentati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA o con BES elaborati dai CdC o dai Team docenti, in condivisione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari e sono monitorati in momenti ben definiti durante l'anno scolastico e, comunque, in ogni momento in cui se ne ravvisi la necessità. La scuola predispone una modulistica comune per la compilazione PEI e dei PDP. Il modello PEI è stato aggiornato dal gruppo di lavoro per l'inclusione secondo la normativa vigente.

- L'Istituto si è dotato di Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri che costituiscono gli strumenti programmatici che predispongono e organizzano le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico di questi alunni, attraverso specifiche azioni pedagogiche: l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia; lo sviluppo linguistico in italiano L2; la valorizzazione della dimensione interculturale.
- Il nostro Istituto, nell'ottica di contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 71 del 29/05/2017 -Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, si è dotato del Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo, una figura di coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto a tali fenomeni messe in atto dalla scuola.
- Nel nostro Istituto è attivo lo Sportello di ascolto psicologico per genitori, insegnanti e alunni

Nello sforzo di realizzare un'inclusione diffusa all'interno della scuola, attenzione particolare viene posta allo sviluppo di un curriculum che promuova percorsi formativi inclusivi attraverso la realizzazione di azioni ben definite:

- promozione all'educazione del rispetto delle differenze e alla partecipazione e convivenza civile;
- attuazione di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali...) e di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento ...);
- attenzione ai diversi stili di apprendimento e ai differenti canali sensoriali privilegiati;
- attenzione per le peculiari caratteristiche di ogni alunno e attivazione di processi educativo-didattici



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.

PTOF 2022-2025

che valorizzino le sue attitudini e gli permettano di esprimere le sue potenzialità;

- realizzazione di laboratori creativi, espressivi, di educazione socio-affettiva con attenzione alle varie e specifiche esigenze, promozione dell'educazione alla legalità e alla convivenza civile, attraverso il progetto d'Istituto "Imparare ad essere per vivere con gli altri";

-partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva che hanno come finalità la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole, il rafforzamento del carattere e l'autostima;

-partecipazione di alunni con Disabilità e altri BES, a particolari progetti di

propedeutica musicale all'interno dei gruppi strumentali della secondaria e della primaria;

-realizzazione di laboratori teatrali e creativi integrati e attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze.

Punti di debolezza

- Scarsità di risorse umane e materiali per poter realizzare a pieno l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e garantire loro il diritto allo studio: il numero degli organici di sostegno e degli Operatori Educativi Per l'Assistenza (OEPA) agli alunni con disabilità è inferiore alle ore che la permanenza a scuola richiederebbe per i casi particolarmente gravi (nella scuola Primaria fino a 40 ore settimanali);

- Nonostante l'attenzione che docenti pongono all'osservazione degli alunni per la rilevazione dei segnali di rischio per i disturbi di apprendimento e di difficoltà e problematiche di diverso tipo e pur procedendo tempestivamente all'invio in valutazione presso la ASL di zona o altri centri del SSN, le certificazioni arrivano con molto ritardo, a causa delle lunghe liste d'attesa;

- Si riscontra la difficoltà di partecipazione degli operatori della ASL ai GLO e ai GLI d'Istituto, in relazione ai crescenti compiti istituzionali ed alla progressiva riduzione di personale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Cooperative che gestiscono il servizio OEPAC

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per effetto della C.M. 8 del 2013 il ruolo dei docenti assume una rilevanza marcata che ne ribadisce la funzione nell'individuare, mediante una progettualità condivisa, i casi riconducibili a una definizione di BES e nell'adottare le conseguenti strategie didattiche (PDP). Per ciascun alunno con BES, i docenti della classe: esaminano la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia, ove disponibile; elaborano il PEI e/o il PDP, avvalendosi della stretta collaborazione di assistenti educatori, specialisti e famiglia; curano la comunicazione e il coinvolgimento della famiglia dell'alunno; elaborano e aggiornano la documentazione didattica relativa all'alunno con BES, prendono in considerazione ogni situazione che necessiti di un possibile intervento di tipo pedagogico-didattico e che, pur in assenza di documentazione clinica o diagnosi, motivi l'adozione di strategie didattiche personalizzate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe (curricolari e di sostegno); assistenti educatori; specialisti; famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola; dà il consenso e garantisce con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio/disabilità presso gli enti sanitari preposti; consegna alla scuola l'eventuale documentazione medico-legale (l.104/'92) ai fini degli opportuni interventi didattici; condivide le linee elaborate nei Pei/Pdp; sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico; verifica lo svolgimento dei compiti assegnati e il possesso e la cura dei materiali richiesti, promuovendo il più possibile, l'autonomia operativa, personale e sociale del bambino; partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (L. 104/92).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Promozione e accoglienza di buone pratiche

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e non solo delle performance. Devono misurare abilità e progressi che tengano conto dei limiti del funzionamento dell'alunno, ma anche del contesto educativo in cui agisce e da cui dipendono tutte le barriere che intralciano il possibile dispiegamento delle sue abilità. Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno, qualora fosse presente, partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodica e finale degli alunni della classe. Va rapportata agli obiettivi di PEI e PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES sulla base delle certificazioni in possesso o considerazioni pedagogico-didattiche del Consiglio di classe o team docenti. Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni degli alunni, concordati nei gruppi di lavoro.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado di scuola a un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La scuola prevede dei G.L.O. ponte nei passaggi da un grado di scuola all'altro. Occorre orientamento in entrata e uscita, attenzione alla formazione delle classi in modo da assicurare accoglienza, continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. In fase di accoglienza pre-iscrizione, ci si impegnerà nell'organizzazione di incontri con famiglie per una ricognizione iniziale dei bisogni. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa per creare una sinergia e un efficace coordinamento tra i vari livelli di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Sars-Cov2, nell'a.s.2020/21 è stato elaborato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), da adottarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nel Piano vengono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili e assicurando un generale livello di inclusione.

Allegati:

Piano DDI_ IC Boccioni. pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico; Rapporti con l'Ente locale; Rapporti con le famiglie; Collaborazione con i fiduciari di plesso; Organizzazione supplenze e coperture orarie; Controllo posta e preparazione documentazione Dirigente Scolastico; Controllo e coordinamento permessi brevi (registro); Supporto didattico e ampliamento dell'offerta formativa; Svolge l'incarico specifico di preposta al coordinamento del settore Sicurezza di tutto l'Istituto Comprensivo (monitoraggio e gestione delle attività dei preposti e fiduciari); Coordinamento progetti di formazione TIC.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica; partecipa alle riunioni di staff.	10
Funzione strumentale	Area 1- 2 figure Inclusione: Organizzazione e coordinamento GLH per tutti gli alunni; Delega del Ds a presiedere i GLH; Rapporti con servizio Materno infantile; Rapporti con ASL e Servizi 5 Sociali; Coordinamento con gli uffici di segreteria (didattica); Rapporti con le famiglie; Cura del Registro dei Verbali dei GLH operativi e d' Istituto; Coordinamento personalizzazione alunni BES e DSA; Stesura del Piano di inclusione annuale.	



Area 2- 2 figure

Stesura/revisione del PTOF d'istituto; stesura/revisione progetto pilota; stesura RAV e PDM, formazione personale; collaborazione con il responsabile dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; coordinamento invalsi; preparazione della documentazione invalsi; gestione delle prove.

Area 3 – 1 figura

Stesura e coordinamento dei Progetti L2 – PON

Area 4 – 2 figure

Viaggi d'Istruzione: Raccolta di proposte di viaggi d'istruzione e visite guidate per il supporto e il potenziamento dell'offerta formativa; Contatti telefonici e/o scritti con i coordinatori di plesso, i docenti delle classi interessate, le ditte varie, gli enti locali; Preparazione prospetto delle proposte didattiche prescelte da ogni gruppo docente; Redazione prospetto degli itinerari individuati da ciascuna classe, per ogni plesso, con la data presunta di effettuazione delle visite guidate; Raccolta e cura, prima di ogni visita guidata, di tutta la modulistica di riferimento; Contatti con gli uffici di segreteria per eventuale stipula di contratti, controllo dei pagamenti (cinema, teatro, visite guidate, viaggi d'istruzione e/o altro); Revisione regolamenti viaggi d'istruzione; Collaborazione al Progetto Pilota; organizzazione degli Open Day.



Responsabile di plesso – Rapporti con le famiglie (ove necessario); organizzazione supplenze e coperture orarie;
4 figure controllo e coordinamento permessi brevi (registro).

Animatore digitale Gestione e aggiornamento Sito Web della Istituzione scolastica; Supporto
1 figura didattico e ampliamento dell'offerta formativa; Coordinamento progetti di
formazione TIC.

Referente per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo
1 figura Informare gli insegnanti delle eventuali presenze in casi di bullismo e di cyberbullismo, convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore, accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto, collaborare a monitorare il percorso formativo dell'alunno, collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola, mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento, promuovere pubblicizzare iniziative di formazione, supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati, attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Referente CAMBRIDGE scuola primaria

1 figura

Referente CAMBRIDGE secondaria di I grado

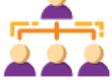
1 figura

Referente AREA A RISCHIO

1 figura

Referente ORIENTAMENTO

1 figura



Referente
TFA 1 figura

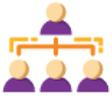
- organizzazione e coordinamento delle attività di tutoraggio all'interno dell'Istituto; - assegnazione dei tirocinanti ai tutor.

redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico, - redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale;- predisporre gli schemi degli orari in formato cartaceo e digitale.

Commissione orario
1 figura -

Commissione
formazione classi
1 figura

Esamina i profili dei nuovi iscritti, struttura le classi in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

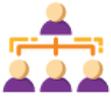
Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento personale ATA.

Ufficio protocollo

- Ricevimento corrispondenza e relativo archivio;
- protocollazione informatica giornaliera con relativa conservazione delle rappresentazioni digitali di documenti cartacei;
- espletamento operazioni di versamento nel sistema di conservazione digitale di tutti i documenti informatici del protocollo elettronico;
- ricevimento Posta Elettronica Intranet MPI e PEC;
- tenuta registro protocollo;
- ricevimento e trasmissione fonogrammi;
- scadenario degli adempimenti tramite SIDI- collaborazione con i vari settori all'invio dati;
- tenuta in ordine del locale adibito ad archivio;
- coordinamento di tutte le iniziative legate all'informazione dei servizi di segreteria;
- adempimenti inerenti alla normativa sulla privacy";
- gestione elezioni Consiglio di Istituto;
- circolari interne;
- supporto e collaborazione settore gestione alunni;
- gestione elezione OO.CC.;
- convocazioni Consigli di Classe/interclasse e intersezione;
- rapporti con l'U.T. del II Municipio di Roma Capitale;
- verifica formale ,ricezione e trasmissione documenti cartacei a mezzo posta convenzionale;
- preparazione degli atti da spedire a mezzo posta con compilazione della distinta;
- stampa registro protocollo fine anno solare;
- pubblicazione atti, per il settore di competenza, sulla sezione amministrazione trasparente e sull'albo Pretorio online;
- contatti con RSU • front office.



ORGANIZZAZIONE

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.

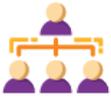
PTOF 2022-2025

Ufficio acquisti

- calcolo importi lordi competenze accessorie; • elaborazione e gestione dei pagamenti tramite cedolino unico; • anagrafe prestazioni; • rapporti con INPS; • compilazione e tenuta schede individuali fiscali; • dichiarazione IRAP; • compilazione PA04; • conto corrente postale; • contabilizzazione e registrazione delle spese postali; • contratti con esperti esterni e qualunque titolo assunti (attività del PTOF); • gestione acquisti (richiesta preventivi, inclusi campi scuola, elaborazione prospetti comparativi, ordini d'acquisto, ricevimento merci, archiviazione pratiche acquisite complete); • registro determine, controllo e scarico fatture elettroniche; • rapporti con fornitori (DURC, CIG, CUP e certificazione Equitalia); • gestione magazzino: prodotti pulizia, cancelleria, materiale vario, ecc.) carico e scarico; • abbonamenti periodici; • predisposizione ed invio telematico F24Ep, accessorio fuori sistema; • gestione inventario generale patrimoniale; • tenuta registro beni facile consumo; • richieste preventivi e prenotazione visite e viaggi d'istruzione; • pubblicazione atti, per il settore di competenza, sulla sezione amministrazione trasparente e sull'albo Pretorio online. • rilevazione annuale CIG; • piattaforma certificazioni dei crediti commerciali; • Indice di tempestività dei pagamenti della P.A.; • gestione dei progetti, consegna e raccolta schede; • pubblicazione atti, per il settore di competenza, sulla sezione amministrazione trasparente e sull'albo Pretorio online.

Ufficio per la didattica

- graduatorie supplenze personale; • graduatorie interne del personale - comunicazione perdenti posto; • trasferimento personale: pratiche correlate; • tenuta registro dei contratti; • statistiche e rilevazioni personale; • comunicazione impegni docenti; • certificati e attestazioni di servizio personale docente; • compilazione e rilascio attestati corsi formazione e aggiornamento personale docente; • riordino e custodia fascicoli personale a T.I. e T.D. in servizio; • tenuta registri personale docente e ATA; • registrazione assenze del personale ed emissione dei decreti relativi con tenuta del relativo registro; •



ORGANIZZAZIONE

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.

PTOF 2022-2025

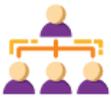
comunicazioni scioperi personale; • rilevazioni L.104/92; • infortuni - denuncia - assicurazione - INAIL e pratiche correlate del personale docente; • front office; • rilevazioni assenze e inserimento assenze al SIDI; • ricostruzioni di carriera.

Ufficio per il personale A.T.D.

• notifica trasferimenti ed assunzioni in servizio; • collaborazione predisposizione organico personale ; • individuazione e convocazioni supplenti, nomina aventi diritto e stipula contratti; • stipula contratti personale a tempo indeterminato e determinato; • TFR; • ricostruzioni carriera; • invio RTS dei decreti delle assenze del personale soggette a riduzione; • richieste visite fiscali personale; • autorizzazioni all'esercizio della libera professione; • pubblicazione atti, per il settore di competenza, sulla sezione amministrazione trasparente e sull'albo Pretorio online; • front office; • relazione periodo di prova docente e ATA.

Gestione alunni

• Iscrizioni alunni; • tenuta fascicoli degli alunni; • registro elettronico: impostazioni, assegnazioni prof. materie, supporto ai docenti; • tenuta registri: generali, certificati, perpetuo diplomi, carico e scarico diplomi, schede valutazione, esami di Stato, esami di idoneità, consigli di classe, contributo; • gestione e corrispondenza documenti alunni; • emissione schede valutazione, tabelloni finali, diplomi esame fine ciclo; • statistiche varie inerenti agli alunni; • registrazione assenze, ritardi e uscite anticipate; • raccolta e classificazione programmi e relazioni docenti; • infortuni alunni, denunce INAIL e pratiche correlate; • adozione libri di testo; • gestione visite guidate e viaggi d'istruzione (autorizzazioni genitori, compilazione elenchi, preparazione autorizzazioni uscite); • elenchi gare sportive; • acquisizione dei documenti comprovanti gli obblighi vaccinali per gli studenti fino a 16 anni; • rilascio certificazioni; • ricevimento pubblico e utenza telefonica scolastica; tutti gli eventuali compiti correlati al settore alunni non evidenziati in dettaglio; • pubblicazione atti, per il settore di competenza, sulla sezione amministrazione trasparente e sull'albo Pretorio online;



ORGANIZZAZIONE

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.

PTOF 2022-2025

-
- front office.

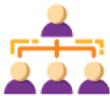
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Utilizzo di posta elettronica per comunicazioni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con università del Salento per Innovazione didattica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

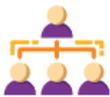
Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Via Boccioni" da Maggio 2017 è ufficialmente riconosciuto e autorizzato dall'Università di Cambridge come Istituto con il Sistema "Cambridge International School" per Primary (prima scuola primaria statale in Italia) e per Secondary 1 per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni Internazionali.

L'idea di offrire e di far raggiungere ai nostri alunni obiettivi sempre più avanzati nell'inglese, ormai non più auspicabile ma necessario, ci ha fatto vivere con grande entusiasmo i giorni che hanno accompagnato il nostro lavoro. Ai nostri alunni siamo in grado di offrire, con un contributo delle famiglie, 3 ore in inglese con insegnante madrelingua rispetto al monte ore tradizionale previste nelle Indicazioni del Curricolo Nazionali. I programmi Cambridge di *Maths* e *English as a second Language*, saranno portati avanti dal docente madrelingua, con la supervisione del docente curricolare.

L'uso della lingua Inglese sarà costante, sia nelle ore effettuate con docente madrelingua che nelle ore curricolari, al fine di accelerare l'acquisizione di *skills* di *listening*, *comprehension* e *speaking* essenziali al superamento dei test previsti alla fine del percorso.

Denominazione della rete: Pon FSE 2014/2020 – Avviso pubblico 4427 del 2/05/2017 “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”. Asse I – Istruzione – Fondo sociale Europeo. Codice identificativo progetto: 10.2.5C-FSEPON-



UM-2018-10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Territoriale di Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Convenzione "Laboratorio
movimento creativo-ed. al movimento-psicomotricità"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

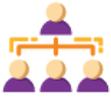
Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore della convenzione

**Denominazione della rete: Convenzione "Laboratorio
parole in movimento KID'S RAINBOW YOGA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione "Laboratorio MOUSIKE': crescere con la musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

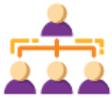
Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione "Scuola Incanto:



"Opera Lirica nella scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione "Potenziamento lingua inglese scuola primaria e sec. di I grado"

Azioni realizzate/da realizzare

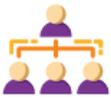
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore della convenzione

Denominazione della rete: Convenzione "Progettare con l'adolescenza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore della convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA PER I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ottica dell'azione educativa che pone al centro la persona e il suo progetto di vita, il corso, rivolto ai docenti, prevederà la pianificazione di una metodologia didattica inclusiva come strategia concreta per prevenire la dispersione scolastica e il disagio psicosociale di chi si trova in difficoltà. In molte situazioni l'apprendimento può incontrare qualche resistenza. In questi casi individuare gli alunni DSA richiede un'attenta osservazione fondata su parametri specifici per garantire l'efficacia dell'intervento didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA NEW WEB QUEST

Il nostro Istituto aderisce ad una Rete nazionale di scuole, Università ed enti di ricerca e formazione,



ORGANIZZAZIONE

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022-2025

volta primariamente alla promozione del dialogo e della collaborazione nel campo della ricerca educativa e finalizzata all'implementazione dell'innovazione didattica. Si identifica il seguente ambito di interesse: New WebQuest (NWQ) - una metodologia didattica innovativa e inclusiva sperimentata con ottimi risultati relazionali. Rispetto ai modelli classici di apprendimento cooperativo, NWQ si qualifica, tra l'altro, per le caratteristiche spiccatamente learner-centered (co-valutazione, co-definizione del compito e del processo, degli stessi gruppi di pari, degli strumenti e delle risorse ICT utilizzati). La classe impegnata in un'attività NWQ si articola in una costellazione di micro comunità creative di ricerca, ognuna composta da gruppi di pari (4-6 studenti) e da uno o più facilitatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della rete
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Rete nazionale di scuole, Università ed enti di ricerca e formazione.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Rete nazionale di scuole, Università ed enti di ricerca e formazione.

Titolo attività di formazione: LIM E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Il nostro Istituto si propone come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, coordina le



ORGANIZZAZIONE

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022-2025

proprie politiche con gli enti locali di riferimento e con le altre associazioni presenti nel territorio. La definizione del piano formativo intende incentivare da parte dei docenti lo sviluppo professionale sull'innovazione didattica e sull'utilizzo delle tecnologie digitali come risorsa per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi. La formazione avrà i seguenti obiettivi: 1. conoscere gli strumenti necessari all'attuazione della didattica digitale (in particolare conoscere l'uso della LIM e le sue applicazioni); 2. essere in grado di progettare e coordinare lo svolgimento di e-tivities; 3. programmare iniziative di formazione che abbiano un'immediata spendibilità nel proprio contesto di lavoro; 4. creare momenti di partecipazione ad esperienze significative, su modello dei gruppi di lavoro cooperativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli studenti, negli insegnanti e nei genitori per favorire la promozione e la conoscenza della cultura civica per trasmettere la cultura dell'identità nazionale ed europea. L'obiettivo è quello di sviluppare la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente affinché possa acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e si possa preparare a una crescita responsabile come "cittadino del mondo". Il corso, rivolto ai docenti, prevederà un approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione, sui diritti e doveri dei cittadini con particolare riferimento anche agli articoli 3 e 12 della "Convenzione dei diritti dell'infanzia" che sottolineano l'importanza del superiore interesse del minore e della sua partecipazione attiva.



ORGANIZZAZIONE

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022-2025

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">attività interdisciplinari in raccordo con quelle che sono le finalità del Progetto d'Istituto.
--------------------	---

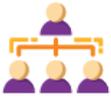
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Nell'ambito della L. 107/2015 e con particolare riferimento all'art. 7 si dà rilievo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Anche la nostra scuola considera la Multimedialità come un efficace strumento d'istruzione e di comunicazione e avverte, quindi, la necessità di un processo di innovazione tecnologica. Il progetto di formazione intende favorire non solo l'acquisizione di competenze essenziali che tutti i docenti devono avere per poter mettere in pratica metodologie innovative, ma considerare l'opportunità di fornire un contributo adatto agli alunni avvicinandoli all'uso delle nuove tecnologie. Il progetto, visto come possibilità per un processo educativo atto a sviluppare nuove conoscenze, si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli alunni e dei docenti sulle possibilità che tale strumento può offrire. I benefici, quindi, ricadono sull'intera popolazione scolastica con un innalzamento delle competenze tale da favorire un maggiore successo formativo degli alunni e una idonea formazione dei docenti in termini di capacità di utilizzo delle potenzialità digitali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL LINGUAGGIO DELLE EMOZIONI

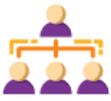
In linea con il nostro progetto d'istituto che si propone di “educare alla cittadinanza attiva e responsabile” nasce l'esigenza di fornire all'alunno gli strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. Questo percorso formativo, rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della scuola Primaria, si soffermerà su ciò che il bambino prova in una determinata circostanza per aiutarlo a gestire le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente dando loro un nome. In questo modo si favorirà la competenza emotiva degli alunni, per abituarli a decentrarsi riconoscendo le ragioni dell'altro. La scuola è lo scenario ideale in cui il bambino può vivere e consolidare la sua affettività mettendosi in gioco in un ambiente diverso da quello della famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della scuola dell'Infanzia e delle classi I e II della scuola Primaria



ORGANIZZAZIONE

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022-2025

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Corso di ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

